

40 YEARS

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ
2023



Tecnostrutture s.r.l.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Questo rapporto, che sarà aggiornato ogni anno, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Tecnostrutture ed è stato verificato dall'ente indipendente Intertek Italia S.p.A., come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 93

Indice

Lettera agli *Stakeholder* p.6

Intervento del Comitato d'Indirizzo Sostenibilità p.8

CAPITOLO 1 - Chi siamo

La nostra storia e i nostri valori p.12

La struttura e l'assetto organizzativo p.17

CAPITOLO 2 - Approccio metodologico

Criteri per la redazione del rapporto p.26

Coinvolgimento degli *stakeholder* p.26

Temi materiali p.29

CAPITOLO 3 - Solidità economica ed etica

Creazione di valore e gestione dei rischi p.34

Il nostro modo di fare impresa p.40

CAPITOLO 4 - Innovazione di prodotto e di processo

Innovazione per lo sviluppo del settore p.44

L'innovazione per la qualità dei prodotti e l'efficienza
dei servizi p.45

Soddisfazione del cliente p.49

CAPITOLO 5 - Produzione efficiente, responsabile e circolare

Il nostro approccio p.54

Gestione delle risorse p. 54

Emissioni e rifiuti p.55

Sostenibilità dei materiali e della catena di fornitura p.56

CAPITOLO 6 - Creazione e gestione delle relazioni

I nostri lavoratori p.62

Associazionismo e relazioni con l'esterno p.72

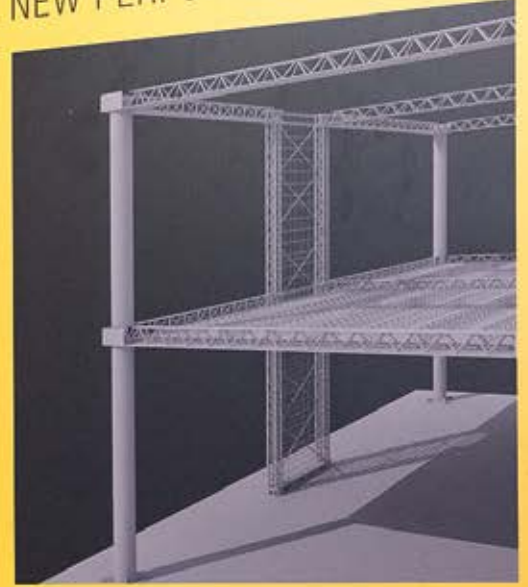
Modalità di gestione

Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda p.77

Indice dei contenuti GRI p.89

NPS[®]

NEW PERFORMANCE SYSTEM



 **Tecnostрукture[®]**



Lettera agli *stakeholder*

Nel 1983 abbiamo fondato Tecnostrutture. A distanza di 40 anni possiamo affermare che quello a cui credevamo inizialmente, ossia le strutture miste autoportanti, ha dimostrato di essere un modo di costruire efficiente, sicuro, con tempi e costi certi. Questo modo di costruire ci ha guidato nello sviluppo della nostra azienda e ci ha consentito di promuovere attivamente la cultura dell'industrializzazione del cantiere: abbiamo investito in numerosi e grandi eventi formativi, proponendoci come "Costruttori di Cultura". In occasione di questo nostro anniversario abbiamo voluto riflettere e identificare una frase che riassume come vediamo questo nostro percorso e ci sentiamo di affermare che abbiamo raggiunto "40 anni di evoluzione nel costruire". In questo Rapporto di Sostenibilità 2023 ci proponiamo di fare una fotografia di chi siamo oggi e del percorso che stiamo intraprendendo verso lo sviluppo sostenibile.

Sul fronte ambientale, abbiamo concentrato i nostri sforzi sulle fasi più impattanti del nostro ciclo produttivo: produzione delle materie prime e fine vita del prodotto. Abbiamo introdotto criteri premianti per la selezione dei fornitori, privilegiando quelli che adottano materie prime a basso impatto ambientale. Abbiamo, inoltre, sviluppato e brevettato NPS® FLEX, la versione smontabile e riutilizzabile di NPS®, basata sul concetto di "design for disassembly", la quale

rappresenta un passo avanti significativo verso la sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni.

Nel 2023 abbiamo posto particolare attenzione al tema della sicurezza dei nostri dipendenti. Abbiamo investito nella formazione e nell'informazione sui rischi specifici, ribadendo costantemente l'importanza dell'adozione e del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Abbiamo, inoltre, promosso la corretta manutenzione di impianti ed attrezzature e lavorato attivamente alla creazione di una cultura diffusa della sicurezza. Gli obiettivi chiave sono stati quelli di contenere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di ridurre al minimo la gravità e il numero di incidenti sul luogo di lavoro.

Per rafforzare ulteriormente il nostro impegno per la sicurezza e l'etica aziendale, abbiamo introdotto il nostro codice etico, un documento che funge da "contratto morale" sottoscritto da tutti i principali esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori. Questo codice riflette i valori fondamentali della nostra azienda e stabilisce standard etici elevati per tutte le nostre operazioni.

Riteniamo che la sostenibilità vada al di là della mera osservanza degli standard ambientali e

normativi; essa implica un impegno tangibile per il benessere della nostra comunità aziendale. Per questo motivo, abbiamo implementato un piano di welfare aziendale, garantendo che i nostri dipendenti possano godere di condizioni di lavoro a loro favorevoli.

Ringraziamo tutti voi per il vostro continuo sostegno e collaborazione mentre perseguiamo la nostra missione di diventare un'azienda sempre più sostenibile e responsabile.

Buona lettura,

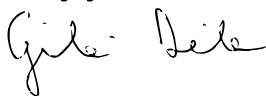
Franco Daniele

CEO & Founder Tecnostrutture srl



Giulia Daniele

Board Member Tecnostrutture srl
Managing Director Tecnostrutture GmbH



Intervento del Comitato d'Indirizzo Sostenibilità

Tecnostrutture si trova ormai al terzo anno del suo percorso di rendicontazione della sostenibilità, un tema che sta acquisendo sempre maggiore importanza, rappresentando un'avanguardia nel suo settore. Grazie ad un grande lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali l'azienda sta infatti acquisendo sempre maggiore consapevolezza su queste tematiche contribuendo concretamente alla sostenibilità del settore delle costruzioni, un settore in cui il contributo della transizione ecologica rimane ancora un aspetto marginale.

Il percorso di Tecnostrutture e il ritorno positivo di immagine che ne consegue poggiano su fondamenta solide, ovvero su un grande lavoro di progettazione che mira a mettere in discussione i sistemi di costruzione tradizionali. L'azienda, però, è consapevole che la sostenibilità necessita di una visione ampia, che non escluda nessuno dei suoi tre ambiti: ambientale, sociale e di governance. Sulla sfera ambientale Tecnostrutture si muove da anni grazie allo sviluppo delle EPD dei propri prodotti e con il Rapporto di sostenibilità l'azienda ha scelto di definire i suoi impegni relativi anche agli aspetti sociali e di governance.

Per rendere la sostenibilità un aspetto sempre più integrato nelle proprie scelte sarà necessario per Tecnostrutture agire attraverso azioni

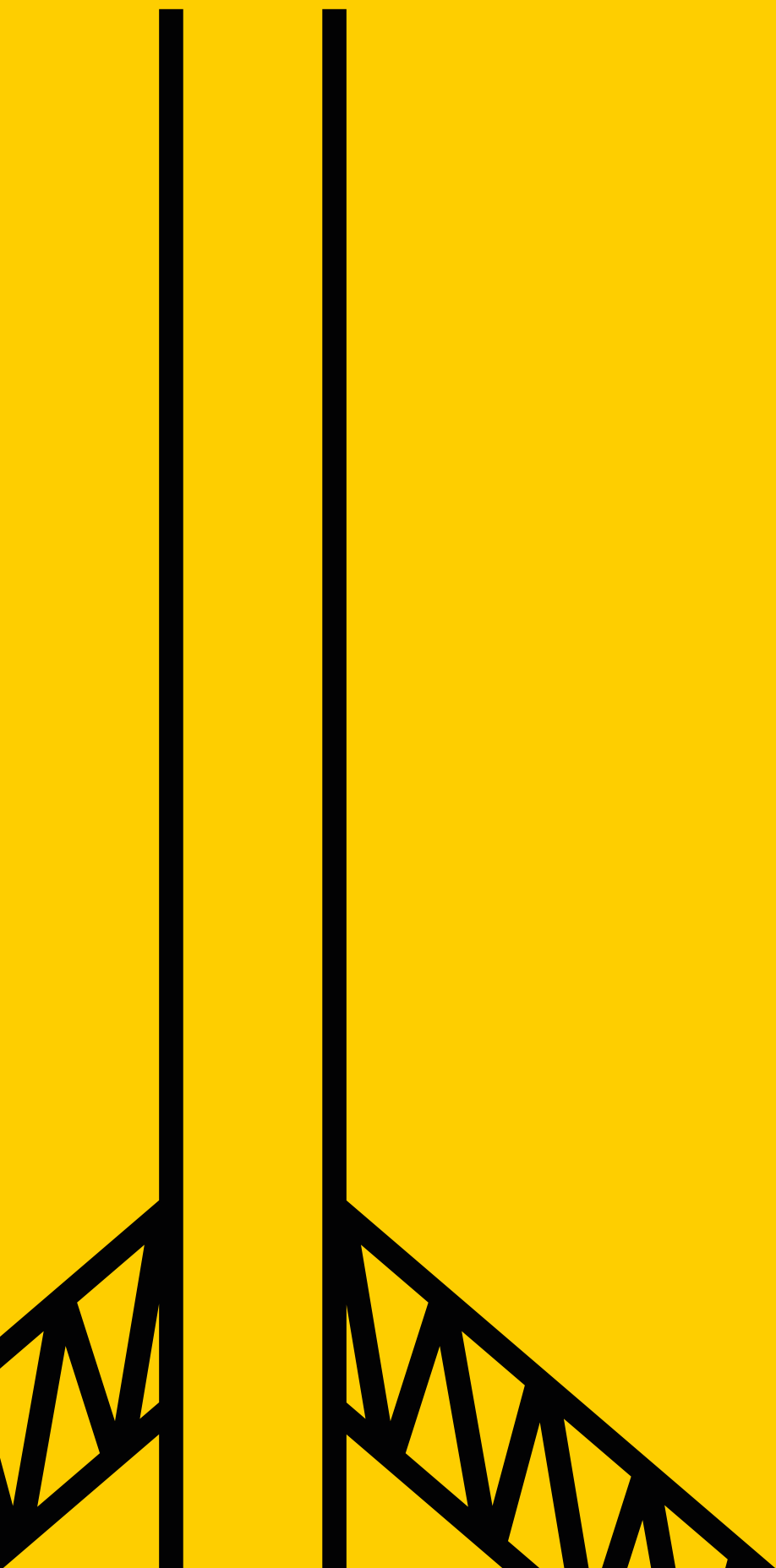
sistemiche, che continuino a coinvolgere tutte le aree dell'azienda per promuovere e diffondere la cultura e l'approccio alla sostenibilità, letta anche in ottica di innovazione, caratteristica che da sempre contraddistingue Tecnostrutture. A tal fine in azienda potrebbero essere implementati specifici percorsi di formazione, anche indirizzati a figure chiave, che siano organici e trasversali su tutte le tematiche d'interesse per Tecnostrutture tra le quali anche le tematiche ESG. Su questo, Tecnostrutture può di nuovo dimostrarsi all'avanguardia, continuando a promuovere la soddisfazione e il benessere dei suoi lavoratori e rafforzando la cultura della sostenibilità al suo interno.

Andrea Di Lenna
CEO & Founder di Performando
Professore presso l'Università di Padova
Membro del comitato d'indirizzo e sostenibilità di Tecnostrutture





Capitolo 1



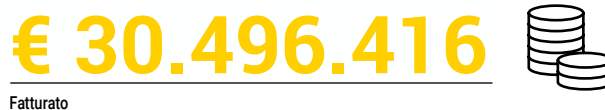
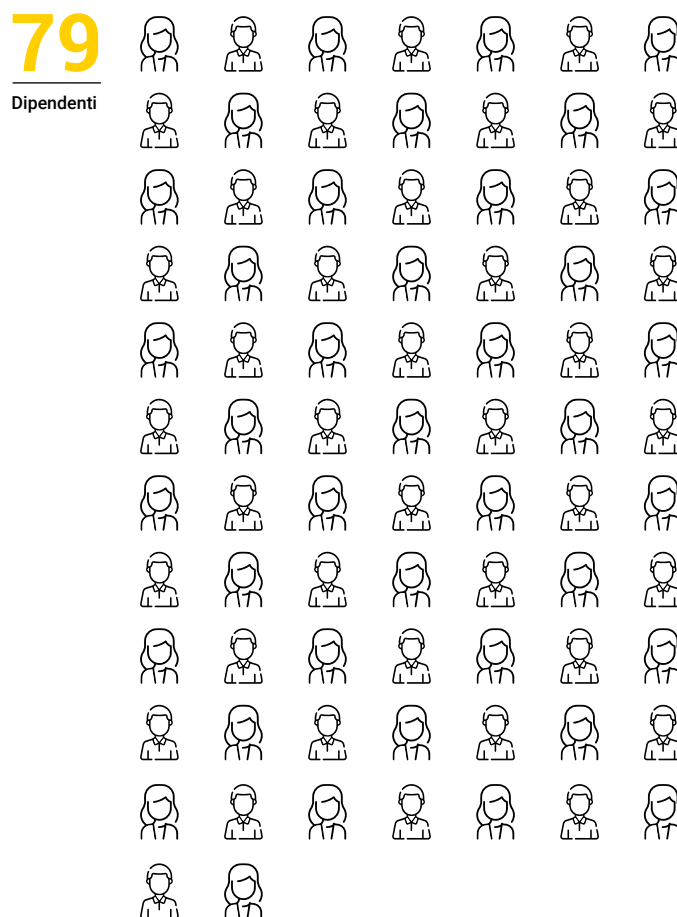
Da 40 anni siamo attivi nella produzione di semi-prefabbricati costituiti da una combinazione di acciaio e calcestruzzo, e offriamo una vasta esperienza e competenze altamente specializzate. Il nostro impegno, già consolidato in Italia, si è esteso anche all'estero, grazie alla nostra costante attività di ricerca e sviluppo verso soluzioni innovative, supportata da importanti enti universitari. Il nostro significativo investimento nell'innovazione e nell'industrializzazione mira a promuovere un reale cambiamento del modo di fare impresa nel settore edile.

Chi siamo

1.1 La nostra storia e i nostri valori

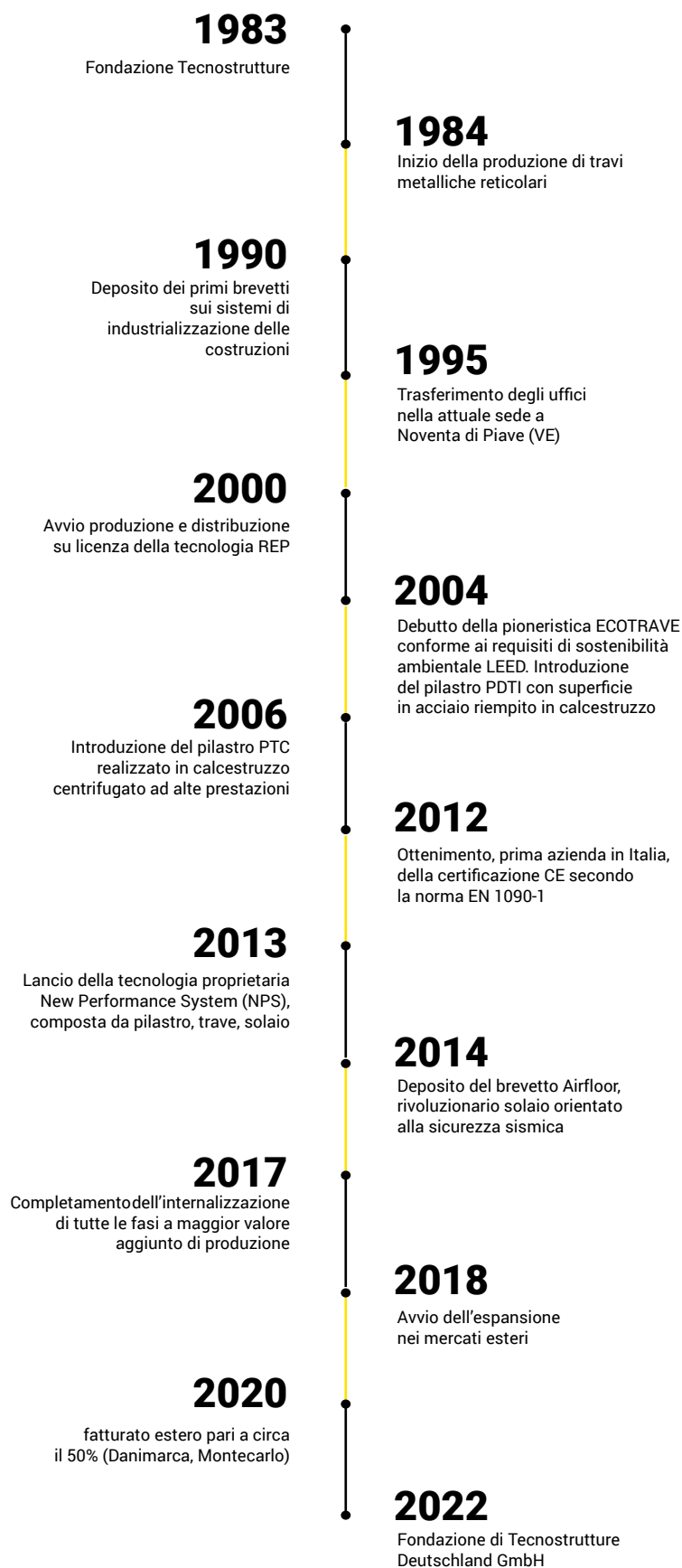
Il nostro percorso inizia nel 1983, quando Franco Daniele e Maria Angela Cerchier fondano Tecnostrutture a Eraclea, città che ha ospitato la nostra sede per 12 anni prima del trasferimento a Noventa di Piave nel 1995. L'anno successivo due nuovi soci abbracciano il progetto: Ernesto Damiani e Paolo Biondo. Da allora è partito un cammino costellato di successi e sfide che ci ha resi un punto di riferimento del nostro settore.

I nostri numeri nel 2023



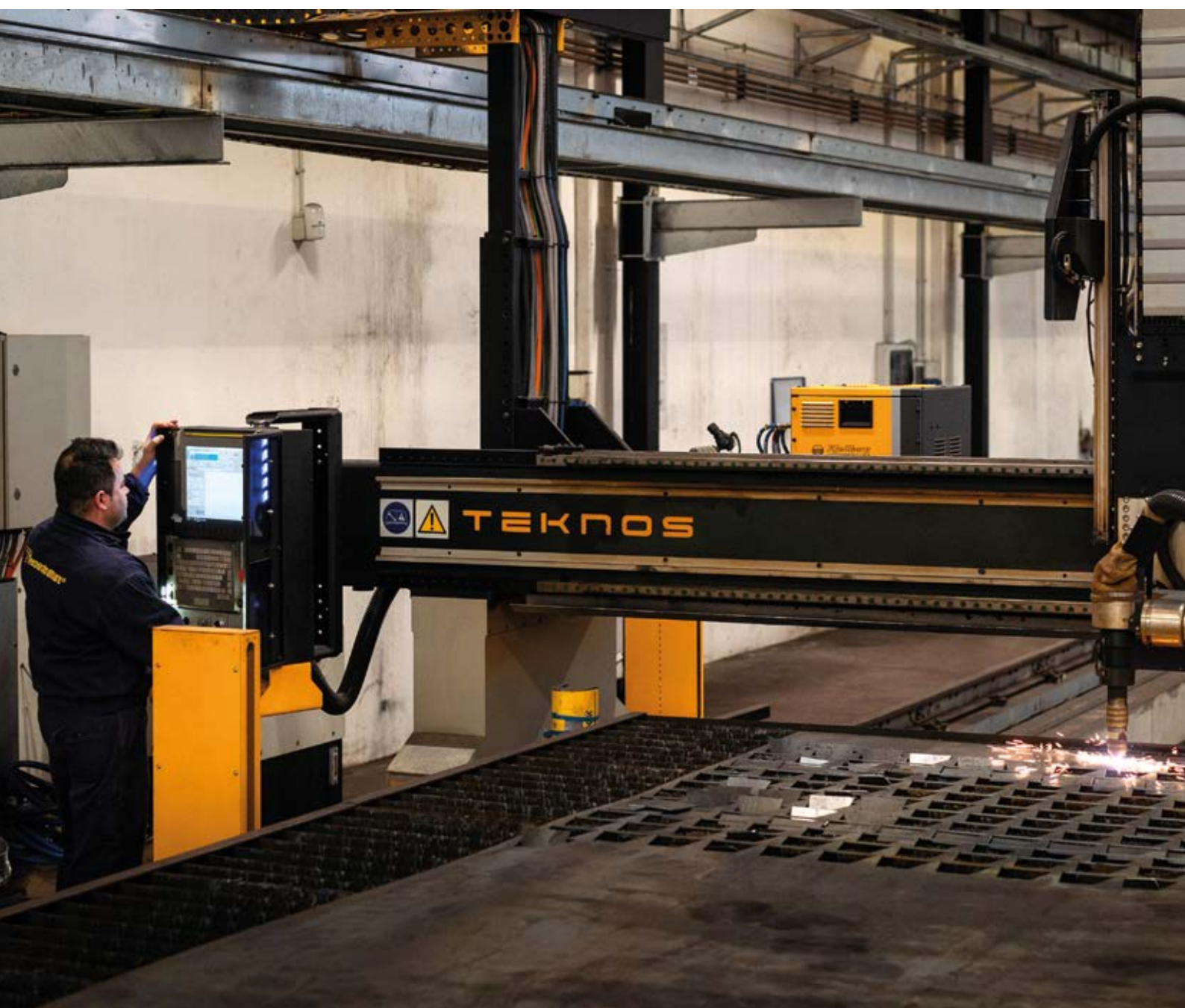
STORIA AZIENDALE

Dal 1983 a oggi



La sostenibilità, soprattutto ambientale, guida il nostro percorso da circa vent'anni e passo dopo passo abbiamo raggiunto diversi risultati:

- nel 2004 lanciamo sul mercato ECOTRAVE®, soluzione dotata di basamento in laterizio e conforme ai requisiti di sostenibilità ambientale LEED;
- nel 2011 aderiamo al Green Building Council Italia (GBC Italia);
- nel 2013 completiamo lo sviluppo del nostro sistema costruttivo New Performance System (NPS®), che unisce prestazioni notevoli a ridotto impatto ambientale;
- nel 2019 inauguriamo Tecnostrutture Academy, un portale online dove condividere competenze ed esperienze relative al mondo delle strutture miste;
- dal 2022 siamo l'unico produttore italiano di strutture miste a redigere il rapporto di sostenibilità, un documento volontario con cui vogliamo comunicare all'esterno il nostro approccio alla sostenibilità.



Nel corso degli anni ci siamo uniti a numerosi enti e associazioni. Di seguito l'elenco delle associazioni delle quali siamo attualmente soci:



Associazione di rappresentanza delle imprese industriali del territorio trevisano.



È un ente che elabora e pubblica documenti normativi volontari (norme UNI, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento).



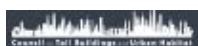
European Centre for Training and Research in Earthquake Engineering (EUCENTRE) sostiene e cura la formazione e la ricerca nel campo della riduzione del rischio sismico.



È un'associazione che persegue la diffusione dell'edilizia verde attraverso il sistema LEED, protocollo sviluppato negli Stati Uniti.



Favorisce la diffusione di una cultura qualificata della sostenibilità e di una consapevolezza crescente del valore sociale ed economico delle infrastrutture sostenibili.



Si tratta di un ente dell'Illinois Institute of Technology di Chicago che studia come l'aumento della densità urbana e la crescita verticale possano favorire città più sostenibili e sane, soprattutto di fronte all'urbanizzazione di massa e ai crescenti effetti del cambiamento climatico.



L'associazione federale dei solai in cemento armato precompresso (BVSF) intende favorire la conoscenza di questa soluzione strutturale efficiente e a ridotto impatto ambientale, ideale da abbinare a travi Slim-Floor, come il nostro modello costruttivo NPS.



L'Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica (ANDIS) ha lo scopo di diffondere in Italia la cultura riguardante i problemi sismici tra i professionisti operanti nei settori di pertinenza.



Cresme fornisce al settore privato e alle istituzioni pubbliche informazioni e know-how per descrivere e prevedere l'andamento dell'economia e del mercato delle costruzioni al livello territoriale, nazionale e internazionale.



La Confederazione dell'industria danese è la più grande organizzazione imprenditoriale e organizzazione dei datori di lavoro della Danimarca.



È l'associazione delle Piccole e Medie Imprese dei territori di Venezia, Rovigo e Belluno. Difende gli interessi degli imprenditori rappresentandoli davanti ad enti, istituzioni e alle altre categorie economiche con lo scopo di facilitare e sostenere lo sviluppo delle loro imprese.

Nel nostro cammino, la nostra missione aziendale è stata costantemente la nostra guida: garantire tempi e costi certi attraverso un sistema costruttivo più sicuro, efficiente e sostenibile rispetto a quelli tradizionali. Il nostro obiettivo è l'industrializzazione del settore delle costruzioni, con un focus sull'innovazione.

Nel 2020 abbiamo sviluppato e pubblicato il nostro sistema valoriale, un documento fornito regolarmente agli interessati prima di avviare nuove collaborazioni. Crediamo che la condivisione degli stessi valori sia un presupposto essenziale per la creazione di un rapporto di lavoro soddisfacente per tutti. Nello specifico le nostre attività si basano sui seguenti pilastri:

• **Conoscenza**

Vogliamo diffondere una nuova cultura del costruire e siamo consapevoli che per farlo ci servono curiosità, coraggio e ambizione. Questi tre elementi sono alla base delle nostre iniziative di ricerca e di sviluppo che, condotte con partner tecnico-scientifici di riferimento, ci permettono di travalicare il limite dell'attuale conoscenza nel settore.



Arch. Damiani e Geom. Blondo insieme alla prima dipendente di Tecnostrutture Katja Sansonetto

• **Robustezza**

Creare soluzioni resilienti, capaci di sfidare il tempo e lo spazio, nel segno della sicurezza e dell'affidabilità: è questo l'approccio che offriamo ai nostri clienti.

• **Tempismo**

Il nostro atteggiamento nei confronti del tempo è attivo: lavoriamo velocemente sugli obiettivi senza trascurare la precisione necessaria a ottenere risultati ottimali. Operiamo integrando competenze trasversali per rendere l'esecuzione finale semplice, veloce ed efficiente.

• **Essenzialità**

«Meno è meglio» è lo slogan che esemplifica lo stile essenziale e minimalista nel costruire, lavorare e vivere a cui aspiriamo. Attraverso un uso consapevole e sostenibile delle risorse togliamo invece di aggiungere, portando semplicità là dove c'è complessità, valorizzando solo ciò che è imprescindibile e perseguendo il nostro fine ultimo: migliorare la qualità della vita delle persone.

Oltre a essere condivisi e promossi all'interno di Tecnostrutture, questi valori sono pubblicati in più lingue sul nostro sito affinché siano comprensibili per tutti gli *stakeholder*.



Franco Daniele e Maria Angela Cerchier - Fondatori di Tecnostrutture



Paolo Biondo e Franco Daniele

1.2 La nostra struttura e il nostro assetto organizzativo

Attraverso la holding Dafin S.r.l., la proprietà di Tecnostrutture S.r.l. è interamente della famiglia Daniele.



Aggiornato nel 2020, il Consiglio di Amministrazione (CdA), nominato e valutato periodicamente dall'Assemblea dei Soci, è formato da sei amministratori – tre dei quali indipendenti – che apportano competenze specialistiche funzionali al nostro progetto di sviluppo. Al CdA spetta la gestione della Società mediante l'elaborazione delle strategie aziendali, ma anche la responsabilità delle decisioni e delle valutazioni delle prestazioni economiche, ambientali e sociali. Il CdA stabilisce in autonomia il compenso da corrispondere ai membri, sulla base di indicatori di performance legati all'EBITDA e alle specifiche aree di competenza. La Società è inoltre dotata di un collegio sindacale monocratico cui è affidato il controllo sulla legalità.

Nome	Posizione	Ingresso nel CdA	Principali aree di competenza
Franco Daniele	Presidente e AD	Fondazione	Supervisione vendite e area tecnica
Giulia Daniele	Amministratore	Maggio 2017	Sviluppo commerciale e sostenibilità
Giovanni Montagner	Amministratore	Giugno 2013	Supporto alle attività di gestione
Enrico Gomiero	Amministratore non esecutivo	Maggio 2017	Processi gestionali e di internazionalizzazione
Giulia Milan	Amministratore non esecutivo	Maggio 2020	Pianificazione finanziaria
Matteo Mottin	Amministratore non esecutivo	Maggio 2020	Ingegneria di prodotto e di processo

Riconoscendo che la sostenibilità rappresenta un valore trasversale per la nostra azienda, abbiamo nominato un referente per ogni dipartimento. Tale figura promuove l'adozione delle migliori pratiche in termini di sostenibilità negli ambiti ambientali, sociali e di governance (ESG). I referenti costituiscono il Comitato Sostenitori di Tecnostrutture, un organo interno interfunzionale che si riunisce con cadenza trimestrale e grazie a cui definiamo e monitoriamo gli obiettivi di sostenibilità aziendali, rendendoli concreti attraverso soluzioni efficaci e innovative.

Tecnostrutture, inoltre, può contare su un Comitato d'Indirizzo che offre competenze tecnico-scientifiche a supporto delle decisioni strategiche sui temi della sostenibilità.

È costituito da esperti di edilizia verde, ingegneria civile e risorse umane:

- **Chiara Calderini.** Professoressa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale e membro del comitato del curriculum in Ingegneria Strutturale, Geotecnica e dei Materiali del dottorato in Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova, ha curato la valutazione LCA di Tecnostrutture. Coordina il corso di laurea magistrale in Engineering for Building Retrofitting ed è membro del comitato d'indirizzo in Scienze e Tecnologie della Sostenibilità della Scuola superiore dell'Università di Genova. È autrice di numerose pubblicazioni nell'ambito della tecnica delle costruzioni.

• **Andrea Di Lenna.** Laureato in Economia Aziendale, si occupa di istruzione manageriale, consulenza organizzativa e training per aziende nazionali e multinazionali, sia di produzione che di servizi, nonché per realtà della Pubblica amministrazione. Presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova è docente dei corsi Organizzazione e gestione delle risorse umane ed Economia e programmazione organizzativa. È direttore di Performando, Società di formazione manageriale e di consulenza per lo sviluppo personale e organizzativo.

• **Andrea Fornasiero.** È presidente del Comitato Standard di Green Building Council Italia (GBC Italia), associazione no profit facente parte della rete internazionale GBC che favorisce la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile. Si occupa degli aspetti di sostenibilità, di fisica dell'edificio e di certificazioni energetico-ambientali nel settore delle costruzioni civili presso Manens-Tifs. È stato il primo italiano a entrare nel comitato tecnico dell'ente statunitense U.S. Green Building Council (USGBC) con l'obiettivo di valutare e raccomandare soluzioni tecniche per lo sviluppo del sistema LEED.



Centro Villalta, ex birrificio Dormisch, Udine

1.3 Prodotti

La nostra offerta di prodotti si articola principalmente in travi, pilastri e sistema modulare di solai. **Proprio nel 2023, abbiamo ottenuto il brevetto per NPS® FLEX, la soluzione NPS progettata per essere smontata, rendendo gli elementi costruttivi riutilizzabili.**



I pilastri autoportanti NPS sono disponibili come:

- pilastri misti con superficie in acciaio e riempiti di calcestruzzo;
- pilastri in calcestruzzo centrifugato o a alte prestazioni.



Le travi NPS sono travi reticolari miste in acciaio-calcestruzzo, autoportanti e abbinabili con ogni tipologia di solaio.



Brevetto di Tecnostrutture, il solaio Airfloor® è il solaio misto più leggero presente sul mercato.



Facile da assemblare, NPS® FLEX può essere spostata rapidamente e offre un'ampia gamma di possibilità di progettazione. Personalizzabile in base alle esigenze specifiche di un particolare progetto, si adatta a diversi ambiti applicativi: dal residenziale, al direzionale, al terziario.



I nostri prodotti sono impiegati prevalentemente nell'edilizia dei settori:



Ospedaliero



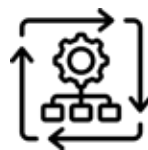
Industriale



Terziario



Civile



Infrastrutturale

Offriamo, inoltre, numerosi servizi per supportare professionisti e imprese nella progettazione e nella realizzazione delle opere, fra cui:

- organizzazione di attività volte alla diffusione della cultura e delle conoscenze scientifiche sulle strutture miste;
- fornitura di strumenti tecnici sviluppati per agevolare la progettazione con gli elementi NPS;
- fornitura di materiale tecnico-commerciale a supporto delle fasi di valutazione preliminare delle strutture miste;
- supporto in grado di abbracciare l'intero processo: dall'identificazione della soluzione ideale per il cliente al dimensionamento degli elementi, fino alla consegna in cantiere e all'assistenza nell'installazione;
- assistenza al montaggio in cantiere delle strutture NPS e montaggio delle strutture NPS con nostre maestranze.

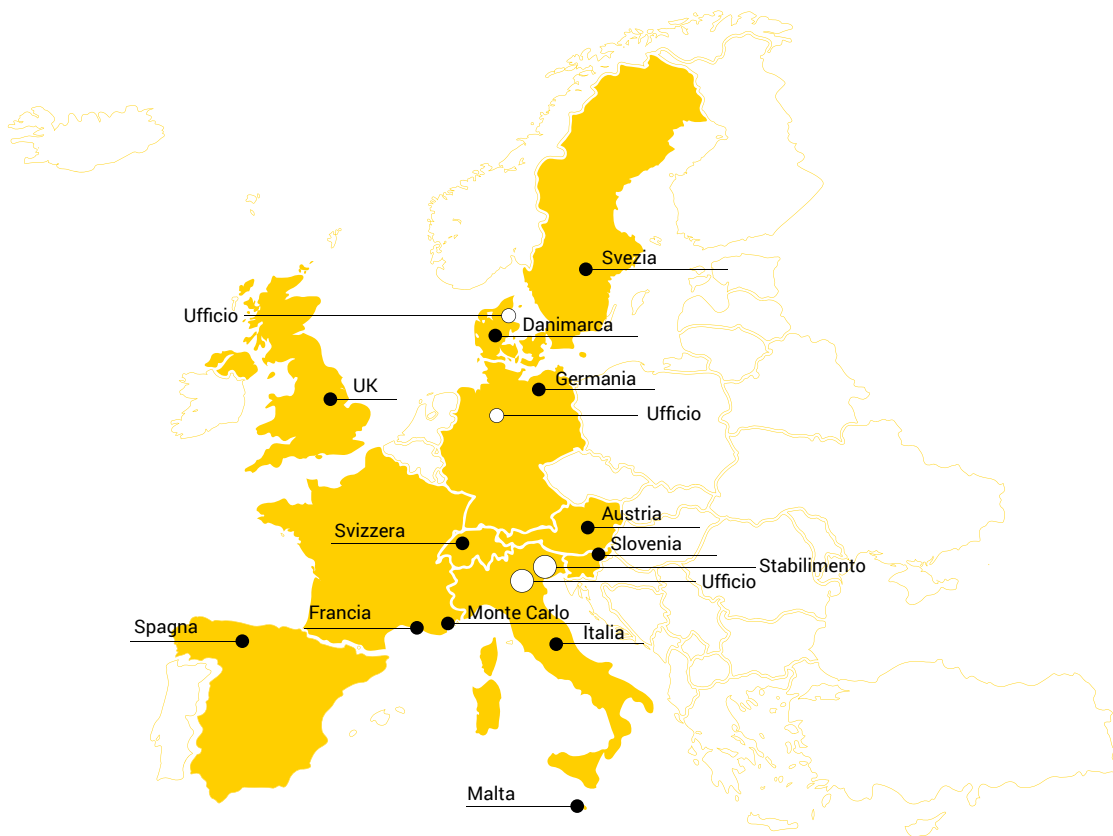
Oltre alla sede direzionale di via Meucci 26 e lo stabilimento produttivo di via Volta 36, siti a Noventa di Piave, disponiamo di una base logistica messa a disposizione da un nostro fornitore in provincia di Cosenza: un dettaglio funzionale a servire il Sud Italia e i paesi nordafricani.

Per rispondere alle esigenze del mercato e ai progetti attivi e di prossima attivazione soprattutto nel Nord Europa, siamo presenti in Danimarca con un ufficio di rappresentanza.

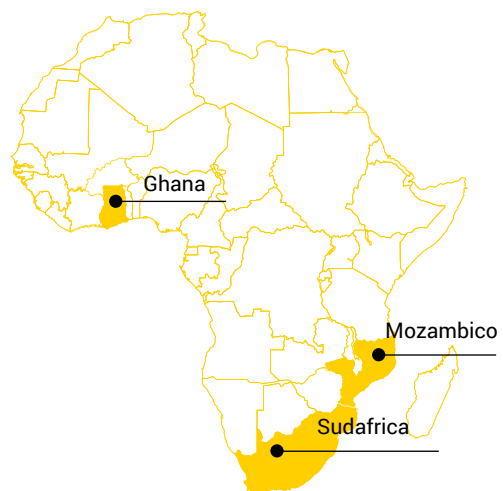
Nel 2022 abbiamo fondato Tecnostrutture Deutschland GmbH con sede a Essen. Dare vita a un'organizzazione tedesca, dotata di regolare forma giuridica relativa a questo Paese, è stato un passaggio naturale. Siamo infatti presenti in Germania dal 2020 con un ufficio di rappresentanza dove i nostri clienti possono interagire in tedesco con progettisti e commerciali madrelingua. Anche la scelta di Essen come sede principale di questa realtà non è casuale: la città si trova in una posizione strategica, nel cuore della Renania Settentrionale-Vestfalia, in grado di facilitare i rapporti con i clienti del Centro e Nord Europa.



1.4 I mercati in cui operiamo



● Mercati serviti ○ Sedi



Capitolo 2



Il nostro percorso verso una maggiore sostenibilità ha avuto inizio nel 2004, quando abbiamo progettato la prima trave con basamento in puro cotto con l'aspirazione di contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni. Da allora abbiamo compiuto numerosi passi in avanti, fra cui la valutazione degli impatti dei nostri prodotti e la relativa comunicazione attraverso appropriate certificazioni. Una tappa fondamentale di questo cammino è stata la redazione del nostro primo rapporto di sostenibilità relativo al 2021, estendendo così la nostra tensione alla sostenibilità agli aspetti sociali e di *governance*.

Crediamo molto in questo strumento, che ci permette di aumentare la trasparenza delle nostre operazioni e il dialogo con i nostri *stakeholder*. La redazione della terza edizione del rapporto conferma l'impegno a integrare in modo sempre più capillare la sostenibilità nella nostra strategia aziendale e a migliorare costantemente le prestazioni di Tecnostrutture negli ambiti ESG.

Approccio metodologico

2.1 Criteri per la redazione del rapporto

I dati e le informazioni riportate in questo rapporto fanno riferimento al 2023 e riguardano le attività produttive, nonché tutte le altre attività svolte nell'anno di rendicontazione e riconducibili alle tre sfere della sostenibilità, condotte nella sede direzionale di via Meucci 26 e nello stabilimento di via Volta 36.

Questo rapporto è stato redatto in conformità alla versione 2021 dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI). Gli standard GRI definiscono alcuni principi d'indirizzo per garantire la qualità e la correttezza delle informazioni rendicontate, così che i portatori d'interesse, e in generale chiunque legga il rapporto, possano valutare in modo completo gli impatti dell'organizzazione e il suo contributo a uno sviluppo sempre più sostenibile.

I principi di rendicontazione previsti dagli standard sono i seguenti: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di diverse funzioni aziendali che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione. Questo processo è stato agevolato dal Comitato Sostenitori, un gruppo di lavoro interfunzionale, istituito per promuovere il cambiamento all'interno della nostra realtà.

Questo rapporto, che sarà aggiornato ogni anno, è

stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Tecnostrutture ed è stato verificato dall'ente indipendente Intertek Italia S.p.A., come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 93.

2.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei portatori di interesse, gruppo di attori indicati con il tecnicismo inglese *stakeholder*, abbiamo condotto un'attività specifica, chiamata *stakeholder engagement*. Si tratta di un articolato processo di ascolto e dialogo che coinvolge i portatori di interesse nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

Il primo passo, realizzato nel primo ciclo di rendicontazione e annualmente rivalutato, ha visto l'identificazione delle categorie di *stakeholder* rilevanti per la nostra Società: queste coincidono con coloro che sono o possono essere influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività dell'azienda.

Per identificare gli *stakeholder* di maggiore rilevanza per Tecnostrutture, sono stati considerati i principi di responsabilità, influenza, vicinanza/prossimità, dipendenza e rappresentatività, come richiesto dallo standard AA1000 sullo *Stakeholder Engagement* (AA1000 SES) sviluppato da Accountability; questo standard rappresenta la base sulla quale abbiamo assegnato una classe di priorità a ciascuna categoria individuata.

La tabella sottostante riporta l'elenco e la descrizione delle categorie di *stakeholder* identificate durante la redazione del primo rapporto e confermate in quello attuale.



Lavoratori interni

Chi opera alle dipendenze o per conto di Tecnostrutture, incluse le loro rappresentanze (ad esempio, i sindacati)



Fornitori di materie prime

Chi fornisce a Tecnostrutture materiali (acciaio e calcestruzzo) per la realizzazione dei prodotti.



Fornitori di servizi

Chi fornisce a Tecnostrutture servizi come i montatori e le carpenterie, ma anche società di selezione del personale e di servizi IT.



Filiera di vendita

La filiera di vendita di Tecnostrutture è composta dal committente, cioè colui che investe nell'opera, il progettista e l'impresa edile che prende in carico il lavoro.



Investitori

Possibili acquirenti di quote societarie nel medio-lungo periodo.



Società e comunità locali

Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti di Tecnostrutture e che può influenzare direttamente o indirettamente le sue attività.



Istituzioni

Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture (Regione, Provincia, Comuni e istituzioni estere analoghe presso le quali si trovano stabilimento e uffici e dove vengono installati i nostri prodotti, Università).



Istituti finanziari

Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Tecnostrutture.



Associazioni e ONG

Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture (ad esempio, le associazioni ambientaliste).



Media e stampa

Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture.

Per individuare i temi ESG di maggiore interesse per i nostri *stakeholder* e stabilirne la rilevanza, in questo rapporto abbiamo scelto la modalità di coinvolgimento indiretto che consiste nella selezione e nell'analisi della documentazione funzionale a ricostruire le opinioni e le istanze inerenti ai nostri temi prioritari. All'analisi dei risultati dello *stakeholder engagement* è stato assegnato un valore d'indirizzo e di orientamento.







2.3 Temi materiali

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni rapporto di sostenibilità e il punto di partenza per la selezione dei temi relativi agli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Per arrivare all'identificazione dei temi materiali è indispensabile come prima cosa studiare la propria realtà, il contesto in cui opera e la concorrenza con cui si confronta, identificando le tematiche di sostenibilità prioritarie, inclusi gli aspetti legati al rispetto dei diritti umani. Questa attività è stata realizzata per la redazione del rapporto 2021 e adeguata per il rapporto 2022 coerentemente con l'entrata in vigore dell'aggiornamento degli standard di rendicontazione. Per ciascuno dei temi potenzialmente materiali abbiamo identificato i principali impatti attuali e potenziali che la nostra Società genera nelle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale. Ad ogni tema, ed agli impatti ad esso correlati abbiamo associato GRI Standard specifici selezionando, al loro interno, le informative GRI pertinenti per la nostra organizzazione.

Ne abbiamo valutato la **significatività**, sulla base dell'**importanza** e della **probabilità** di accadimento, sottoponendo un questionario al management aziendale. Per il 2023 gli impatti precedentemente definiti sono stati rivalutati e confermati. Nello schema che segue è presentata la lista dei temi materiali di Tecnostrutture e i relativi Sustainability Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite; la correlazione è stata effettuata prendendo come riferimento le indicazioni contenute nel documento Linking the SDGs and the GRI Standards emesso dal GRI nel 2021.

	Temi materiali	Definizione	SDGs
1	Lealtà e trasparenza	L'agire nel rispetto di tutti i mezzi e le tecniche conformi ai principi di correttezza professionale, condannando e respingendo la corruzione e la concorrenza sleale.	
2	Conformità e rispetto delle leggi	La gestione dell'azienda nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che ne regolano l'operato e l'utilizzo dei prodotti.	
3	Prodotti resilienti e sostenibili	La produzione di prodotti robusti, durevoli e sicuri, rispettosi dei principi di sostenibilità ambientale e sociale.	
4	Sostenibilità della produzione	La produzione di prodotti di alta qualità attraverso un'adeguata gestione delle risorse energetiche, idriche, delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e il rispetto della biodiversità.	 
5	Sicurezza e benessere psico-fisico dei collaboratori	La protezione della salute e della sicurezza dei collaboratori e la promozione del loro benessere anche mediante lo sviluppo personale e professionale.	
6	Solidità economica	La capacità dell'azienda di generare valore economico e di ridistribuirlo agli <i>stakeholder</i> .	
7	Circolarità delle materie prime	Favorire nella produzione l'utilizzo di materie prime con un'elevata quota di riciclato e che soddisfano i principi dell'economia circolare.	
8	Partnership e associazioni	La creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva in associazioni per condividere conoscenze e competenze al fine di favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.	
9	Soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione dei clienti per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi forniti per rafforzare la loro fidelizzazione al marchio.	
10	Istruzione e formazione	La promozione di conoscenze e di cultura dell'innovazione nel settore delle costruzioni, con particolare riferimento al sistema offsite, nel panorama nazionale e internazionale, collaborando anche con scuole e università.	
11	Ricerca ed innovazione	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda e per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di modalità di costruzione sempre più efficienti.	

Abbiamo assegnato i punteggi più alti ai temi *Lealtà e trasparenza, Conformità e rispetto delle leggi*, in linea con il nostro modello di business e con i valori alla base del nostro modo di fare impresa che abbiamo incluso all'interno del nostro codice etico sul quale nell'anno di rendicontazione abbiamo effettuato promozione e diffusione verso i nostri *stakeholder* interni ed esterni.

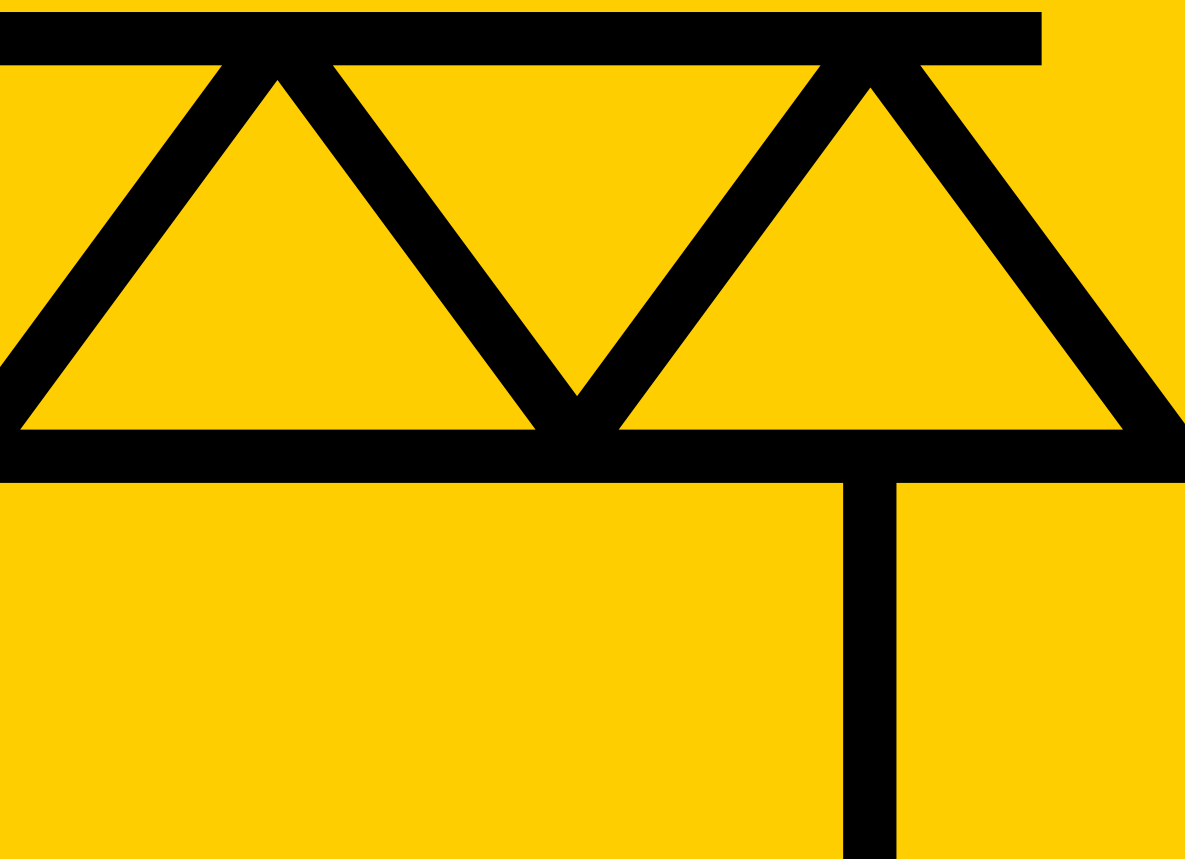
Il tema *Prodotti resilienti e sostenibili*, legato al nostro impegno a fornire a chi ci sceglie soluzioni affidabili e durevoli, è rimasto prioritario, così come la soddisfazione dei clienti che ci impegniamo a valutare con un apposito questionario che abbiamo aggiornato e migliorato nell'anno di rendicontazione. Il tema *Sostenibilità della produzione* ha acquisito importanza anche all'interno della nostra realtà; non ci sorprende: se da un lato, infatti, gli impatti ambientali ricevono un'attenzione crescente nel settore delle costruzioni, dall'altro in questo ambito abbiamo avviato diverse collaborazioni con autorevoli associazioni del settore, impegnandoci anche nella promozione dei nostri sistemi innovativi, che favoriscono la diffusione di modalità di costruzione più efficienti e in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità.

Rimangono per noi rilevanti temi come *Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori*, la risorsa più importante per il nostro successo, e *Solidità Economica*, consapevoli che è da questa che dipende la capacità della sua redistribuzione a tutte le categorie di *stakeholder*.



Cantiere dell'Ospedale della Sibaritide

Capitolo 3



Nel corso del 2023, abbiamo lavorato molto sul capitale umano e negli ultimi mesi dell'anno si sono visti i primi risultati: stiamo migliorando la nostra efficienza produttiva ed abbiamo dato un importante impulso all'area ricerca e sviluppo.

Siamo riusciti, inoltre, a sfruttare il ciclo favorevole dei prezzi delle materie prime, migliorando così i nostri numeri di bilancio.

Abbiamo dimostrato una notevole resilienza, assorbendo degli importanti differimenti nell'esecuzione di alcuni progetti e riuscendo così a mantenere i volumi produttivi in linea con quelli del 2022, consolidando, pertanto, la nostra crescita.

Sempre nel 2023, infine, abbiamo raggiunto un importantissimo obiettivo: realizzare in poco più di 7 mesi l'intero Villaggio Olimpico di Milano in vista dei XXV Giochi olimpici invernali, dimostrando di essere un'azienda altamente innovativa, performante e attenta alla sostenibilità.

Solidità economica ed etica

3.1 Creazione di valore e gestione dei rischi

La generazione di valore economico garantisce la sostenibilità e la continuità del nostro business nel tempo, mentre la sua distribuzione ci consente di comprendere l'impatto delle attività sugli *stakeholder*, sul territorio e sul sistema socioeconomico nel suo complesso. Entrambi gli aspetti – generazione e distribuzione del valore economico – sono dettagliati nella tabella sottostante.

Valore economico generato e distribuito	2023	2022	2021
Valore economico generato	€ 29.715.755	€ 31.321.856	€ 19.741.473
Valore economico distribuito	€ 29.801.987	€ 31.123.016	€ 19.502.214
Costi operativi	€ 21.448.675	€ 21.623.823	€ 14.561.367
Costi per assicurazioni	€ 94.447	€ 84.769	€ 66.713
Costi per pubblicità, promozione e materiale pubblicitario	€ 134.091	€ 111.226	€ 133.423
Costi per mostre, fiere, eventi, seminari e convegni	€ 81.249	€ 25.871	€ 31.926
Costi per viaggi, trasferte, pranzi e pernottamenti	€ 156.413	€ 101.161	€ 68.523
Costi per la qualità	€ 14.612	€ 28.565	€ 41.627
Costi per la sicurezza in cantiere	€ 83.613	€ 57.404	€ 40.089
Costi per studi e ricerche, prove di laboratorio e controllo qualità	€ 253.828	€ 136.866	€ 231.721
Salari e benefit dei dipendenti	€ 4.324.103	€ 3.930.942	€ 3.301.688
Costi per formazione e aggiornamento / Visite mediche dipendenti / Mensa / Rimborsi chilometrici	€ 46.290	€ 45.353	€ 56.321
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.634.114	€ 1.069.540	€ 598.673
Proventi e oneri finanziari	€ 302.752	€ 165.440	€ 104.685
Pagamenti alla Pubblica amministrazione	€ 578.527	€ 274.968	€ 129.449
Investimenti nella comunità	€ 17.380	€ 20.000	€ 10.000
Altri oneri diversi di gestione	€ 631.894	€ 483.579	€ 136.011
Valore economico trattenuto	€ 1.171.024	€ 198.840	€ 239.259

L'8% del budget di approvvigionamento viene speso per fornitori della provincia di Venezia. Al valore economico trattenuto vanno sommate le sovvenzioni statali e gli sgravi fiscali ricevuti per l'acquisto di nuovi macchinari e beni strumentali, nonché per le attività di ricerca e sviluppo. Il dettaglio è riportato di seguito.

Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	2023	2022	2021
Sgravi fiscali e detrazioni di imposta	€ 206.280	€ 160.617	€ 69.901
Sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca, allo sviluppo e altre forme rilevanti di contributi	€ 67.203	€ 41.614	€ 178.233

Nel 2023 l'utile d'esercizio dopo imposte è stato pari a 1.444.507 euro, interamente reinvestito in attività volte alla crescita dell'azienda. Nella tabella sono indicate le tipologie di commesse ottenute durante l'anno di rendicontazione.



Nuovo Villaggio Olimpico di Milano

Le nostre strutture NPS New Performance System sono state impiegate nella costruzione del nuovo Villaggio Olimpico di Milano, il quale nel 2026 ospiterà gli atleti dei XXV Giochi Olimpici Invernali. Il Villaggio Olimpico è parte di un progetto di intervento di 190 mila metri quadrati che si completerà a manifestazione sportiva conclusa con nuove residenze, un parco di grandi dimensioni, spazi pubblici e la foresta sospesa sul tracciato ferroviario esistente. Il ruolo di Tecnostrutture e della sua modalità di produzione off-site è stato centrale per garantire che i lavori procedessero velocemente e in sicurezza, grazie alla necessità di meno mano d'opera in cantiere. Con l'off-site, inoltre, non sono necessarie cassature. In questo modo sono stati evitati 160 viaggi andata e ritorno dallo stabilimento produttivo al cantiere per il trasporto del materiale provvisorio.

I numeri del lavoro:

6 edifici

da 8 piani (per una media di 900 m² di superficie a piano)

12 mesi

tempo di realizzazione

46.000 m²

di superficie

Soluzioni utilizzate:

760 pilastri NPS® PDTI®,
2.638 travi NPS® BASIC,
46.500 m² di solaio alveolare
e 240 tra rampe e pianerottoli prefabbricati



Render del Villaggio Olimpico Milano – Cortina 2026, Milano



Per quanto riguarda la valutazione e la gestione dei rischi e delle opportunità legati alle nostre attività, siamo consapevoli dell'importanza degli impatti che il settore delle costruzioni può generare negli ambiti ESG. Per le loro caratteristiche intrinseche le opere infrastrutturali hanno un'influenza diretta e protratta per l'intero ciclo di vita su elementi del capitale naturale quali biodiversità, suolo, acqua e atmosfera; al tempo stesso tali opere sono esposte a molteplici rischi ambientali, tra cui i danni causati da eventi

meteorologici estremi. Inoltre, il settore in cui operiamo concorre a fornire servizi essenziali come quelli igienico-sanitari e i trasporti, motivo per cui abbiamo un impatto significativo anche su individui, famiglie e società in generale. Anche gli aspetti di governance necessitano di un'attenta pianificazione strategica per scongiurare i rischi connessi alle relazioni con gli attori della nostra filiera.

Per tutte queste ragioni individuiamo e monitoriamo i rischi e le opportunità legati alle



nostre attività e ai nostri prodotti, e teniamo sotto controllo i potenziali impatti che ci riguardano. Per quanto concerne specificatamente gli aspetti ambientali, abbiamo definito una strategia aziendale per rispondere prontamente alle emergenze e ci siamo dotati di un sistema di gestione ambientale e della qualità, ottenendo le relative certificazioni ISO 14001 e 9001. In accordo con le richieste del regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy denominato General Data Protection Regulation (GDPR), effettuiamo anche un'analisi dei rischi relativi al trattamento dei dati personali.

Infine, sono di particolare rilevanza per la nostra realtà i rischi legati alla corruzione, in quanto le dimensioni dei progetti e la molteplicità delle fasi e delle parti coinvolte rendono le nostre attività esposte ad atteggiamenti corrotti¹. Ci impegniamo in prima persona a identificare i rischi in questo ambito e a mantenere politiche aziendali improntate al contrasto della corruzione e del comportamento anticoncorrenziale.

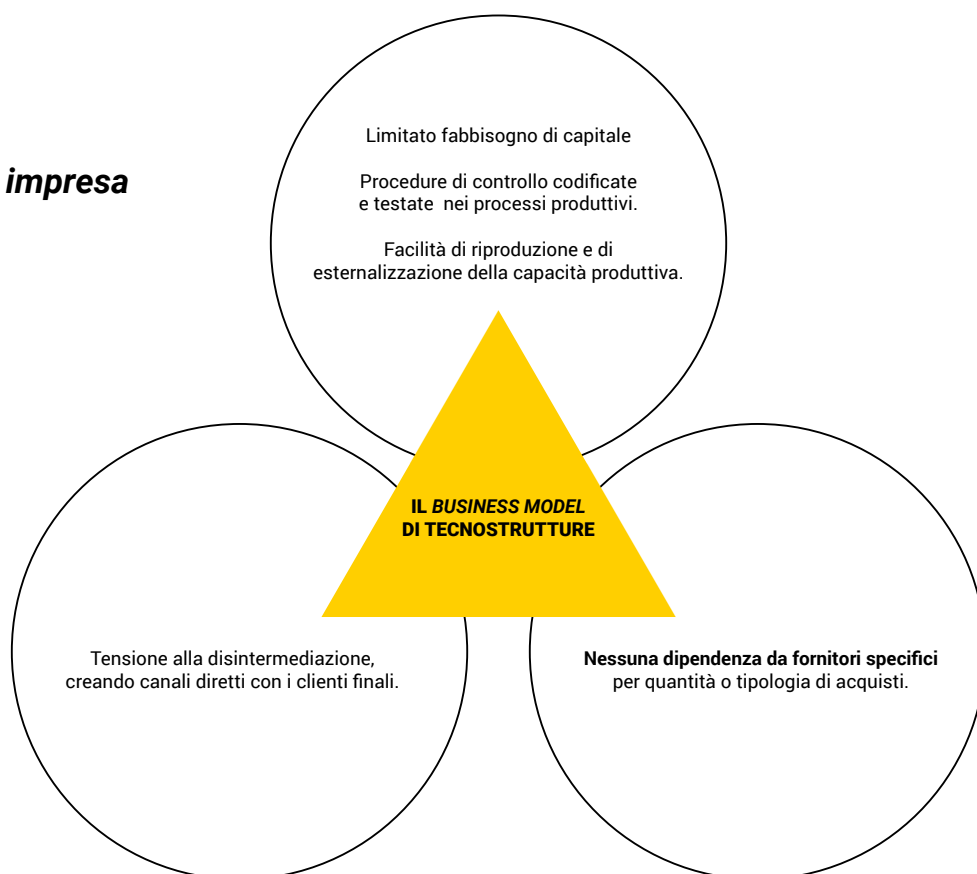
Nel corso del 2023:

- non sono stati accertati né contestati eventi legati a casi di corruzione e discriminazione;
- non sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche;
- non abbiamo ricevuto sanzioni per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale o nei contesti sociale ed economico.

A dimostrazione dell'impegno nel condurre le nostre attività in modo etico e trasparente, abbiamo ottenuto la certificazione del Rating di Legalità. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a Tecnostrutture una valutazione di "☆☆ +", un punteggio che indica un elevato grado di attenzione verso una gestione etica e corretta del proprio business.

¹. "Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile" - OECD (2018).

3.2 Il nostro modo di fare impresa



Come Società ci impegniamo quotidianamente ad avere un impatto limitato sia sul pianeta che sulle persone. Per quanto riguarda il primo, comunichiamo in modo trasparente gli effetti ambientali dei nostri prodotti, sosteniamo l'introduzione di un registro dell'edificio, impieghiamo, per quanto possibile, materiali riciclati nella produzione e forniamo soluzioni che consentono il riutilizzo delle materie prime. Desideriamo che i nostri dipendenti si sentano coinvolti nei processi decisionali, ragione per cui ogni dipartimento stabilisce obiettivi e promuove buone pratiche di sostenibilità tramite un proprio referente. Grazie a questo sistema abbiamo identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite più rilevanti per la nostra realtà e su cui possiamo intervenire con maggiore efficacia.

7 – Energia pulita e accessibile; 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica; 9 – Industria, innovazione e infrastrutture; 10 - Ridurre le disuguaglianze; 12 – Consumo e produzione responsabili; 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti;

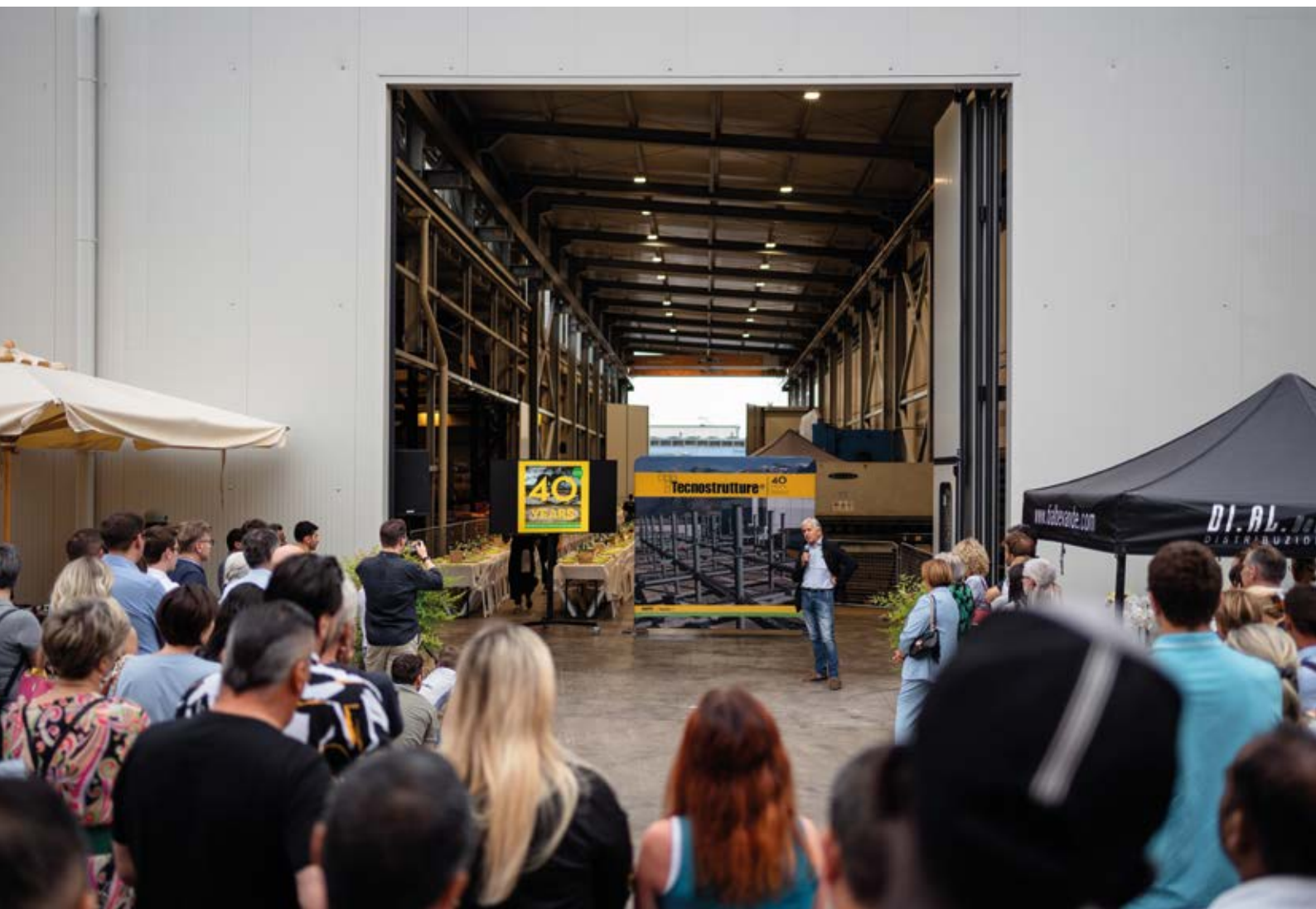


Nel dettaglio, nel corso del 2023:

- riguardo all'SDG Energia pulita e accessibile segnaliamo che tutta l'elettricità utilizzata nelle nostre fabbriche dal primo gennaio 2022 è generata da fonti rinnovabili, di cui una parte autoprodotta da un impianto fotovoltaico; installare nuovi pannelli fotovoltaici sui tetti del nostro stabilimento produttivo è uno degli obiettivi del 2024;
- per l'SDG Industria, innovazione e infrastrutture ci prefissiamo di investire in ricerca sul tema della resistenza al fuoco;
- relativamente all'SDG Consumo e produzione responsabili, programmiamo la lavorazione dell'acciaio con macchinari 4.0 in modo da minimizzare lo sfrido; il prodotto restante viene inviato a riciclo.



Il nostro impegno per l'innovazione del settore delle costruzioni è riconosciuto a livello nazionale ed internazionale. Nel 2022, Giulia Daniele è stata insignita da parte di GBC Italia del premio "Mirna Terenziani", dedicato a una delle personalità che hanno contribuito di più allo sviluppo dell'associazione. Ad aver reso possibile il raggiungimento di questo traguardo è stata la dedizione di tutte le persone di Tecnostrutture nel perseguire il percorso verso la sostenibilità, rivoluzionando la cultura aziendale e mettendo in atto attività a favore delle comunità locali.



Capitolo 4



Quando si parla di innovazione non accettiamo compromessi. Per noi questo sostantivo ha un significato preciso: è una tensione a infrangere gli schemi tradizionali del settore in cui operiamo grazie ad attività di ricerca e sviluppo condotte insieme a realtà tecnico-scientifiche di livello.

È così che riusciamo a creare nuova conoscenza nell'ambito costruttivo, un sapere che ci premuriamo di condividere tramite diversi strumenti. Questa continua ricerca di conoscenza non rappresenta solo una pratica aziendale, ma è uno dei nostri valori fondamentali. Per farlo, ci vuole non solo molta curiosità, ma anche una buona dose di coraggio.

Questi presupposti si traducono in pratica nel continuo studio di tecnologie avanzate e nell'efficientamento dei processi produttivi, con l'obiettivo finale di offrire ai nostri clienti soluzioni costruttive all'avanguardia in termini di prestazioni, sicurezza ed estetica.

Innovazione di prodotto e di processo

4.1 Innovazione per lo sviluppo del settore

Stimolare lo sviluppo del settore delle costruzioni e l'industrializzazione del cantiere ci connota come promotori del cambiamento. Crediamo fermamente che condividere la conoscenza sia il modo migliore di contribuire all'evoluzione dell'ambito in cui siamo attivi e per questo, già dai primi anni Duemila, abbiamo intensificato le attività di ricerca e sviluppo, organizzando, tra le altre cose, oltre cento eventi formativi presso università, ordini professionali e cantieri.

Il nostro investimento nelle attività di ricerca e sviluppo comprende:

2.405 ore uomo

125.000 euro circa

Il nostro percorso di crescita vanta il sostegno di numerosi atenei ma vede anche un apporto fondamentale negli stimoli che ci arrivano da ogni progettista interessato a sottoporci sfide strutturali inedite e a suggerirci soluzioni innovative. Fra gli atenei con cui abbiamo collaborato in questi anni per progetti specifici e per la pubblicazione di articoli scientifici ricordiamo:

Università di Pisa



University College of London



Università di Camerino



Università di Genova



Università di Padova



ETH di Zurigo



University of Washington



Ruhr-Universität Bochum



Università Federico II di Napoli



Tra i progetti a cui abbiamo contribuito c'è un prontuario tecnico che introduce ai concetti fondamentali della tecnologia costruttiva mista acciaio-calcestruzzo, giunto ormai alla quarta edizione. L'ultima versione comprende indicazioni per la modellazione strutturale secondo le corrette prescrizioni normative a tutela della sicurezza, grazie a cui sarà possibile evitare errori riconducibili a procedure improprie che possono pregiudicare la resistenza e la durabilità delle strutture; al tempo stesso consentirà di scongiurare qualsiasi interpretazione inappropriata del comportamento delle costruzioni miste autoportanti in acciaio e calcestruzzo.

L'azione divulgatrice dell'edizione 2011 del prontuario assume particolare importanza se si considera l'indirizzo prestazionale delle normative tecniche più recenti, le quali fissano i requisiti finali dell'opera, lasciando maggiore spazio di manovra e responsabilità alle figure professionali incaricate della progettazione e della realizzazione.

Piattaforma attiva online dal 2019 come riferimento per la condivisione di conoscenze relative alle strutture miste acciaio-calcestruzzo, Tecnostrutture ACADEMY è un altro progetto che ci consente di diffondere la cultura dell'innovazione. Pensata per tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione e delle costruzioni, la piattaforma mette a disposizione numerose risorse quali articoli scientifici, video, eventi e seminari; poiché le strutture miste sono un tema trasversale, i contenuti abbracciano argomenti eterogenei, fra cui la progettazione in BIM, la sicurezza sismica, il Sisma bonus e la sostenibilità. Da gennaio 2020 abbiamo sviluppato anche una versione in lingua inglese, raggiungendo così una platea internazionale.

4.2 L'innovazione per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi

La lunga esperienza con le strutture composite ci ha permesso di accrescere il nostro know-how nell'industrializzazione del prodotto, utile a garantire costantemente elevati standard qualitativi, e nel perfezionamento delle sue prestazioni tecniche soprattutto in relazione alla resistenza sismica.

Dal 2000 abbiamo avviato intense attività di ricerca, dedicando risorse umane e finanziarie al miglioramento dei prodotti del sistema NPS®, alla creazione di nuove soluzioni e all'affinamento dei processi di produzione e di supporto tecnico.

Tra i progetti più recenti citiamo:

- L'analisi sulla resistenza sismica dei nodi affidata all'Università degli Studi di Padova;
- Le prove sui pilastri PTC® NPS® eseguite presso l'Università Tongji di Shanghai;
- La prova per input FEM sulla rigidezza delle strutture condotta dalla Fondazione Eucentre di Pavia;
- L'analisi del ciclo di vita delle strutture (LCA) realizzata con il contributo dell'Università di Genova;
- La caratterizzazione del nuovo solaio Airfloor™ con prove sulla resistenza al fuoco condotte presso il laboratorio CSI;
- Il test delle performance acustiche effettuato dal laboratorio EcamRicert.
- Analisi comparativa della rapidità di assemblaggio, del risparmio di materiali e della sostenibilità ambientale delle strutture, misurata in termini di carbon footprint di un edificio, condotta in collaborazione con Studio Fieschi & soci;
- Tesi di laurea sullo sviluppo di nuove soluzioni secondo la logica del Design for Disassembly in collaborazione con l'Università di Genova.

Nel dettaglio, nell'anno di rendicontazione abbiamo svolto le seguenti attività:

- Una prima prova di caratterizzazione al fuoco di una nuova miscela di calcestruzzo ad alta resistenza che prevenga lo spalling in caso di incendio;
- Un test per la valutazione di un rivestimento alternativo al solaio Airfloor FIRE;
- Completamento della campagna di prove antisismiche sui nodi per il sistema NPS®;
- Prime fasi del progetto di ricerca "F.R.E.S.C.O", incentrato sulla parametrizzazione della resistenza al fuoco delle travi NPS® Basic;
- Un test di taglio e flessione presso l'ETH di Zurigo.

Per quanto riguarda il conseguimento degli attestati tecnici di impiego dei nostri prodotti nei Paesi esteri, siamo in possesso dell'Appréciation Technique d'Expérimentation (ATEX), cioè il giudizio favorevole all'uso del sistema costruttivo off-site NPS® sul territorio francese da parte della massima realtà scientifico-tecnica per l'edilizia: il Centre Scientifique et Technique du Bâtiment (CSTB).


Nel 2022 abbiamo ottenuto una certificazione che ci permette di diffondere i nostri pilastri PTC® e una particolare tipologia di PTC® Plus e Basic sul territorio svizzero da parte della Vereinigung Kantonaler Feuerversicherungen (VKF-AEAI), associazione delle assicurazioni cantonali contro gli incendi.


Nel 2023 siamo arrivati a gestire un totale di 25 brevetti, di cui due, precedentemente registrati solo in Italia, sono stati depositati anche per gli altri paesi europei:

 **7** | per i pilastri

 **11** | per le travi

 **5** | per i solai

 **1** | pareti per la tecnica costruttiva Top Down

 **1** | per un sistema costruttivo per le banchine portuali

Il 2023 è stato l'anno del lancio sul mercato di NPS FLEX®, a completamento di un lungo percorso di ricerca sul Design for Disassembly iniziato nel 2016 con la fornitura delle prime strutture NPS® smontabili.

In NPS FLEX®, il sistema di connessione trave-colonna può essere smontato agendo semplicemente sui bulloni utilizzati in fase di costruzione per fissare e stabilizzare le strutture sia in fase di montaggio che per tutta la vita utile della struttura.

NPS FLEX® offre una gestione ancora più efficiente nella fase di fine vita delle nostre strutture. Di seguito sono elencati alcuni motivi:

- Il Design for Disassembly integra il processo di progettazione dell'edificio nel ciclo di vita dell'edificio e permette di svolgere questa prima fase in un'ottica di eco-design, tenendo conto anche del fine vita.
- NPS FLEX® permette il riutilizzo delle strutture e non solo il loro downcycling. Ciò riduce l'onere e i potenziali costi futuri dello smaltimento dei rifiuti per la comunità in cui si trova l'edificio e contribuisce ad un minor utilizzo di risorse.
- Quando un edificio progettato con NPS FLEX® arriva a fine vita è potenzialmente più economico rimuovere e riutilizzare le strutture, poiché il processo è più semplice e richiede meno manodopera della demolizione. Inoltre, consente di semplificare la manutenzione dei componenti e di attivare sistemi di leasing e di ritiro dei prodotti.
- Molti Paesi e organizzazioni hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e dei rifiuti. L'NPS FLEX® progettato per il disassemblaggio aiuta a raggiungere questi obiettivi.
- NPS FLEX® consente una maggiore flessibilità nel cambio d'uso di un edificio. Quando le esigenze degli occupanti cambiano, l'edificio originario può essere facilmente riconfigurato, adattato o smantellato per creare nuovi spazi o edifici. Questo è vero, in particolare, per edifici speculativi i cui cambiamenti d'utilizzo sono frequenti.

**PHASE 2
DISASSEMBLY**



I nostri prodotti e i nostri processi produttivi sono conformi ai seguenti standard:

UNI EN 1090-1

Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio. Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali



EN 1090-1

UNI ENI 3834

Requisiti di qualità per la saldatura per fusione di materiali metallici.



UNI ENI 13225 *Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi strutturali lineari.*



EN 13225

Grazie al grande lavoro svolto negli anni passati, oggi tutti i principali prodotti NPS® vantano la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP), meglio nota come Environmental Product Declaration (EPD), certificazione riconosciuta a livello internazionale che comunica in modo oggettivo e confrontabile i dati relativi alle prestazioni ambientali dei prodotti e dei servizi.

Lo studio che porta alla EPD si fonda sulla valutazione del ciclo di vita denominata Life Cycle Assessment (LCA): un'analisi condotta

in conformità alla ISO 14040 e capace di esaminare i flussi di materia, energia e risorse necessari per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto, individuando i principali impatti ambientali.

Questo approccio negli anni ha rivelato una serie di vantaggi su fronti diversi. Il primo è quello che ci ha consegnato nei rapporti commerciali con le pubbliche amministrazioni. Obbligatoria dal 2016, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) guidano le amministrazioni pubbliche nelle fasi del processo di acquisto, favorendo la scelta di prodotti che hanno minore impatto sull'ambiente; per la valutazione dell'eco-compatibilità di un componente edilizio, i CAM fanno riferimento alle etichette ambientali e tra queste la più completa è proprio la EPD.

Negli anni gli studi di LCA ci hanno poi permesso di identificare i processi e i materiali che presentano un maggiore impatto ambientale e a cui abbiamo dedicato i nostri sforzi in un'ottica di riduzione. Non solo: l'aggiornamento periodico della EPD ci comunica se gli interventi di miglioramento sono efficaci o meno. La metodologia LCA si è rivelata così sia una leva di innovazione, eco-efficienza ed economia circolare, sia un bacino da cui attingere informazioni per attività di comunicazione e marketing basate su dati affidabili e verificabili. Il percorso fatto con lo sviluppo della EPD ci ha consentito non solo di dimostrare la conformità dei prodotti NPS® ai CAM, ma anche alla certificazione di sostenibilità LEED.

Programma di certificazione volontario che interessa l'intero ciclo di vita di qualsiasi tipo di edificio, il LEED® promuove un approccio orientato alla sostenibilità nella progettazione, nella costruzione e nella demolizione, valutando le prestazioni degli edifici in settori chiave quali il risparmio energetico e idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. Sviluppato dall' U.S. Green Building Council (USGBC), il sistema si basa sull'attribuzione di "crediti" per ciascun requisito. La somma dei crediti delinea quattro livelli di certificazione: base, argento, oro, platino.

Il Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen (DGNB), sviluppato in Germania, è uno schema di valutazione degli edifici impegnato a promuovere la sostenibilità che tiene conto dell'ambiente, del benessere delle persone e dell'efficacia dei costi. Le nostre travi e i nostri pilastri sono inseriti all'interno del DGNB Navigator, un database online gratuito rivolto ad architetti e progettisti che può essere utilizzato come strumento di pianificazione e valutazione nella certificazione e nella scelta dei

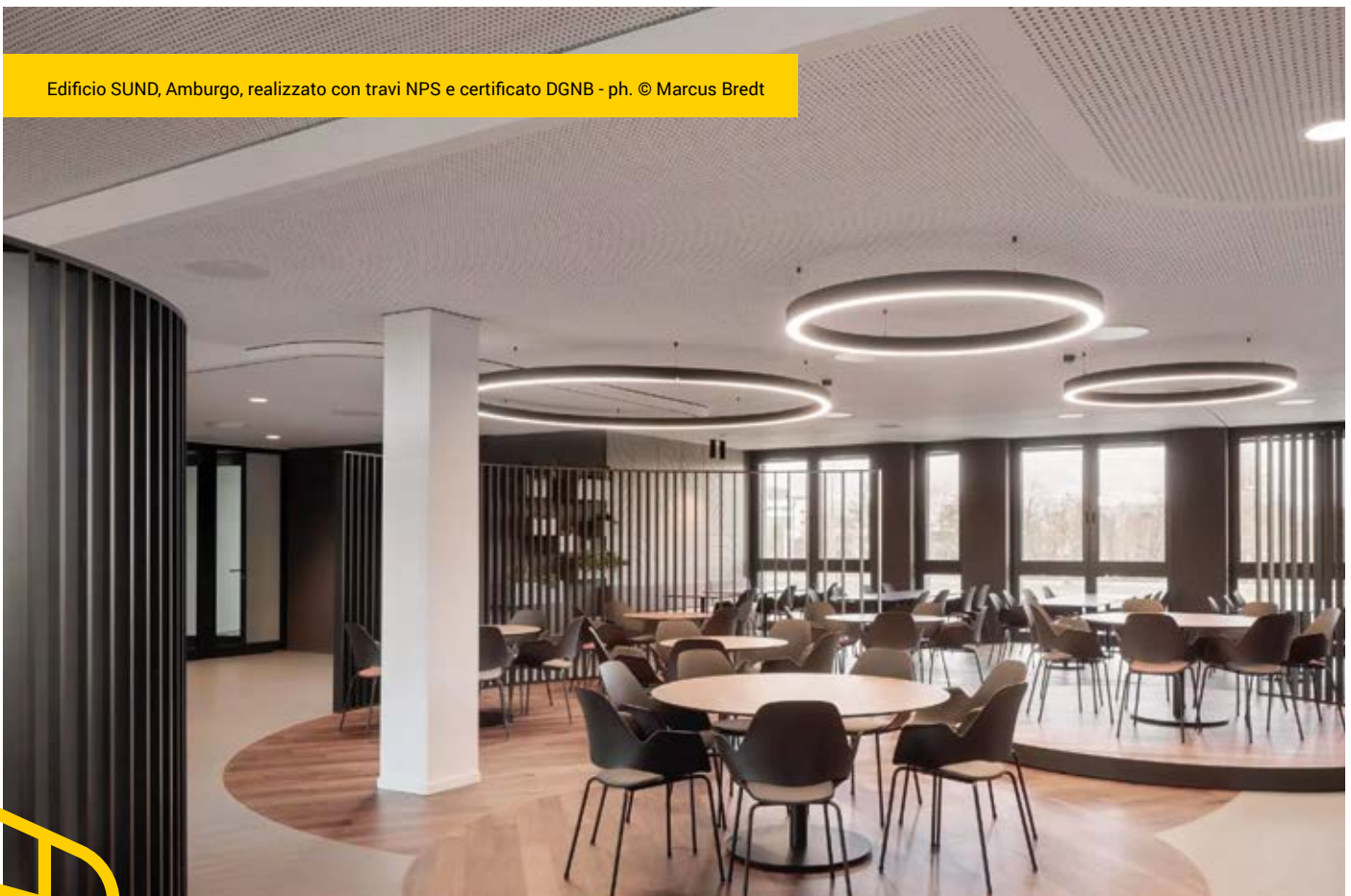
materiali da costruzione da utilizzare negli edifici sostenibili.



Abbiamo chiesto una consulenza a un ente esterno per realizzare una mappatura delle caratteristiche dei nostri prodotti conformi ai CAM elencati nel Decreto ministeriale del 10 novembre 2017 e delle certificazioni LEED e DGNB. In un'ottica di trasparenza questi documenti sono liberamente scaricabili dal nostro sito aziendale.

La nostra attenzione si estende anche alla filiera di cui siamo parte integrante. A questo proposito, per garantire la completa tracciabilità dei prodotti e delle materie prime di cui sono composti, utilizziamo un sistema di codice a barre che permette di risalire al fornitore di materia prima per ciascun componente.

Edificio SUND, Amburgo, realizzato con travi NPS e certificato DGNB - ph. © Marcus Bredt





ph. © Marcus Bredt



Megastore Benetton, Verona

Il nostro impegno in materia di sismica

L'Italia presenta un rilevante rischio sismico legato sia all'intrinseca pericolosità di molte zone del Paese, sia all'elevata vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente. La maggior parte degli edifici del nostro territorio è stata realizzata in assenza di regole di progettazione antisismica o secondo norme di vecchia generazione, non garantendo gli standard di sicurezza richiesti dalle attuali Norme Tecniche per le Costruzioni.

Nel corso degli anni di attività sul territorio italiano abbiamo sviluppato un'ampia esperienza nella ricostruzione post-sisma e negli interventi di adeguamento sismico di scuole e altre tipologie di edifici. Abbiamo inoltre condotto numerose attività di ricerca sul tema della sismica, in collaborazione con università italiane e internazionali, quali l'Eucentre di Pavia, l'Università di Pisa e la University of Washington.

I prodotti NPS® assicurano sismoresistenza e resistenza al fuoco native, vale a dire senza l'impiego di controventi nella struttura o trattamenti superficiali aggiuntivi. Tra le nostre proposte spicca, in particolare, uno degli ultimi brevetti depositati: il Pilastro Sismi PDTI® NPS®, particolarmente indicato per le costruzioni nelle zone sismiche. Avendo riserve di duttilità superiori ai sistemi in cemento armato, questo prodotto assorbe in modo più efficace l'azione dei terremoti, riducendo le sollecitazioni sulla struttura sovrastante.

Un esempio di applicazione delle nostre competenze in questo ambito riguarda gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento sismico del megastore Benetton, situato in via Mazzini a Verona, in un edificio del 1500 vincolato dalle Belle Arti. Grazie alla flessibilità del nostro sistema abbiamo realizzato tutta la parte di telaio strutturale con la tecnologia NPS® mantenendo l'involucro edilizio esistente, con tempi e costi ridotti rispetto ai sistemi prefabbricati e semi-prefabbricati tradizionali.

4.3 Soddisfazione del cliente

La lunga esperienza maturata ci permette di fornire ai nostri clienti un'ampia e diversificata offerta di prodotti e soluzioni, che si distingue rispetto alla concorrenza per cinque fattori.

1. Fornitore unico per tutti gli elementi strutturali:

- Maggiore efficienza nella gestione del progetto;
- Perfetto abbinamento delle travi con i pilastri, con connessioni prive di interferenze;
- Responsabilità della progettazione statica attinente al prodotto NPS® a nostro carico.

2. Costi e tempistiche ridotti e meno soggetti a variazioni:

- Riduzione dei tempi di realizzazione del manufatto di una media del 40% rispetto ai sistemi tradizionali, ideale per nuove edificazioni o ristrutturazioni di attività commerciali;
- Irrilevanza delle condizioni meteorologiche per l'esecuzione dell'opera.

3. Sfruttamento ottimale dei volumi edificati:

- Massimizzazione dello spazio sfruttabile in larghezza e in altezza grazie a travi con grandi luci e a pilastri e solai sottili;
- Adattabilità delle travi NPS® a diverse esigenze;
- Flessibilità nella ripartizione degli spazi interni, con facilità di cambio del layout nel tempo;
- Riconoscimento dei crediti per le certificazioni ambientali dell'edificio quali, ad esempio, LEED e DGNB.

4. Velocità di montaggio e sicurezza in cantiere:

- Velocità di posa: 5 minuti a pilastro, 8 a trave;
- Riduzione indicativa dell'80% del fabbisogno di lavoro in cantiere;
- Eliminazione delle casseforme, con effetti positivi su costi e rifiuti;
- Consegna di travi e pilastri al momento della posa, senza bisogno di spazi di stoccaggio.

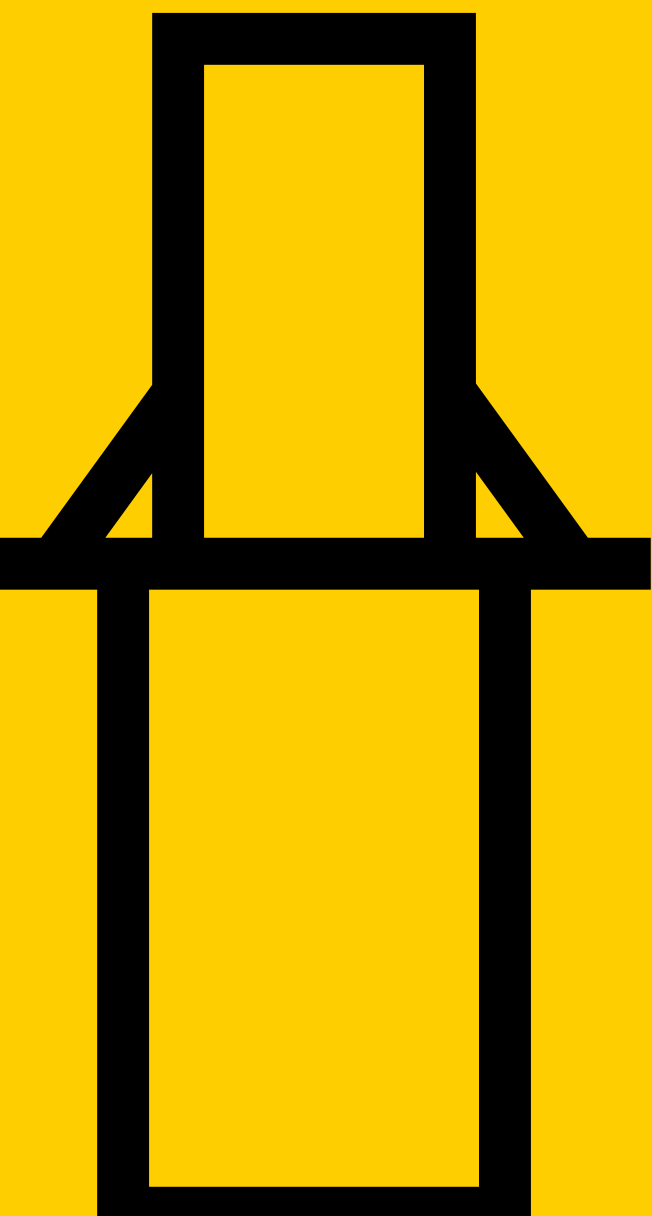
5. Resistenza nativa al fuoco e ai sismi:

- Resistenza al fuoco nativa fino a 180 minuti, così da non rendere necessari trattamenti aggiuntivi su travi e pilastri;
- Elevati standard di sismoresistenza, che rendono le nostre soluzioni ideali per edifici in aree sismiche e/o alti;
- Leggerezza, con conseguente riduzione del carico sulle fondazioni.

Per capire se la soddisfazione dei clienti è in linea con le nostre attese, ogni anno inviamo un questionario di dieci domande a risposta multipla a un campione selezionato. Nel 2023 il 75% dei clienti coinvolti nell'indagine ha dichiarato di essere soddisfatto dei nostri prodotti e dei nostri servizi: la velocità di montaggio e le caratteristiche tecnologiche dei nostri prodotti, in particolare, sono risultate le caratteristiche maggiormente apprezzate. Utilizziamo i risultati del questionario anche per definire obiettivi di miglioramento e raggiungere un'efficienza crescente nella fornitura di prodotti e servizi. Tra i nostri obiettivi c'è quello di promuovere il questionario al fine di aumentare il numero di rispondenti.



Capitolo 5



L'edilizia è tra i settori con il più alto impatto ambientale sia per il consumo di risorse – suolo, acqua, materie prime, energia – sia per le emissioni di gas climalteranti nell'atmosfera e la produzione di rifiuti.

L'Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) ha condotto un'indagine per valutare il posizionamento del settore rispetto ai temi ESG e favorire la transizione di tutti gli attori della filiera verso prodotti e processi dall'impatto più leggero. Gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per le aziende e i loro stakeholder sono stati individuati grazie a un'analisi di materialità basata anche su interviste a un campione rappresentativo di tutta la filiera edilizia. Ne è emerso che gli aspetti su cui risulta necessario intervenire con maggiore urgenza sono: la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione del consumo di risorse naturali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il passaggio a un modello produttivo circolare e a zero emissioni è complesso. Tuttavia, se interpretate come un'opportunità, le sfide ambientali possono dare forte impulso all'innovazione e allo sviluppo socioeconomico delle comunità. Accogliendo questo stimolo, abbiamo deciso di coinvolgere tutte le nostre risorse di Tecnostrutture nella costruzione di edifici più sostenibili, per un futuro migliore delle persone che li abitano.

Produzione efficiente, responsabile e circolare

5.1 Il nostro approccio

Il mantenimento in azienda della certificazione ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) garantisce un approccio strutturato e capace di rispondere alle emergenze ambientali. L'implementazione del SGA in azienda è utile su molteplici fronti, fra cui:

- La riduzione degli impatti negativi delle nostre attività produttive sull'ambiente;
- L'individuazione dei rischi potenziali che possono incidere sulle nostre attività;
- L'adempimento degli obblighi legislativi in campo ambientale;
- Il rafforzamento della nostra posizione di mercato.

Inoltre, la ISO 14001 favorisce l'estensione del nostro raggio d'azione lungo la catena del valore, giovando a tutte le fasi del ciclo di vita dei nostri prodotti.

5.2 Gestione delle risorse

Ci impegniamo a utilizzare le risorse necessarie allo svolgimento delle nostre attività nel modo più efficiente possibile, a ridurre gli sprechi e a monitorare costantemente i nostri consumi. Nonostante sia una voce secondaria dei nostri utilizzi, tra quelli che teniamo sotto controllo figura anche la risorsa idrica.

Consumo di acqua nel 2023:

1.940 m³

Nel 2022 i consumi idrici erano stati di 961 m³; abbiamo quindi aumentato i nostri consumi di circa il 102% rispetto all'anno precedente. Questo aumento è riconducibile all'apertura di un'area ufficio presso lo stabilimento di via Volta.

Le analisi del ciclo di vita (LCA) comparativa tra le strutture NPS e le strutture convenzionali in acciaio e calcestruzzo armato dimostrano un risparmio significativo di acqua, pari a circa il 22%, nell'utilizzo delle strutture NPS rispetto alle strutture in cemento armato².

Passando ai consumi energetici, nel 2020 abbiamo installato i primi pannelli fotovoltaici con potenza teorica massima di circa 20 kWp presso uno dei nostri reparti dello stabilimento produttivo, che nel 2023 ha generato il 1% dei nostri consumi energetici totali.

Inoltre, come nel 2022, nel 2023 abbiamo acquistato energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine (GO).

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei consumi di energia del nostro stabilimento produttivo nel 2023. Come per l'acqua, l'aumento di gas naturale è riconducibile all'apertura della nuova area uffici.

²Analisi LCA comparativa tra sistema NPS e strutture convenzionali in acciaio e calcestruzzo armato - Edificio pluripiano di Prof. Chiara Calderini, Chiara Piccardo con la collaborazione di Ing. Simone Caffè, DICCA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e con il supporto di Ing. Alessio Argentoni



Consumo di energia per fonte energetica GJ	2023	2022	2021
Gas naturale	276	189	225
Energia elettrica acquistata da rete	2.297	2.318	1.904
<hr/>			
di cui da Fonte rinnovabile	100%	100%	13%
Carbone	0%	0%	13%
Gas Naturale	0%	0%	64%
Prodotti petroliferi	0%	0%	1%
Nucleare	0%	0%	5%
Altre fonti	0%	0%	5%
<hr/>			
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e consumata	25	26	82
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e venduta	-	-	-
<hr/>			
Consumo totale di energia	2.598	2.533	2.211

Attraverso uno studio comparativo condotto in collaborazione con l'Università di Genova, abbiamo effettuato una quantificazione dei consumi energetici delle strutture NPS®. Tendendo conto di tutte le fasi del ciclo di vita (produzione, trasporto, costruzione, manutenzione e fine vita), i risultati indicano un risparmio del 33% nei consumi energetici rispetto alle strutture in acciaio e del 21% rispetto a quelle in cemento armato. L'analisi del ciclo di vita e il confronto delle prestazioni dei singoli prodotti si basano su un caso studio esistente: un edificio pluripiano a destinazione terziaria situato nel comune svizzero di Aigle, realizzato con il sistema NPS®.

Nel 2022 ci siamo posti come obiettivo la riduzione progressiva della quantità di carta acquistata: anche nel 2023, l'acquisto di carta è diminuito di circa un terzo rispetto al 2022. Consapevoli del fatto che la sostenibilità richiede

un percorso di miglioramento continuo, ci siamo posti i seguenti obiettivi riguardo al consumo di risorse materiali ed energetiche:

- Implementare buone prassi per la progressiva dematerializzazione dell'archivio e degli uffici fra i nostri lavoratori
- Installare nuovi pannelli fotovoltaici sul tetto dello stabilimento produttivo.

5.3 Emissioni e rifiuti

I nostri processi produttivi generano inevitabilmente emissioni di GHG nell'atmosfera: benché su alcune di esse non abbiamo un controllo diretto, riteniamo importante rendicontarle in modo trasparente. La tabella sottostante riporta le emissioni derivanti dall'utilizzo di gas naturale come combustibile e dalla produzione dell'energia elettrica acquistata nell'anno di rendicontazione.



Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		2023	2022	2021
CO ₂ eq. (ton)		15,6	10,7	12,7
Emissioni indirette da consumi energetici (Scope2, location based)		2023	2022	2021
Location based, CO ₂ eq. (ton)		175,9	177,5	145,8
Market based, CO ₂ eq. (ton)		0	0	238,1
Altre emissioni significative in atmosfera (kg)		2023	2022	2021
NOx		6,73	5,28	6,27
SO ₂		0,16	0,13	0,15
CO		4,09	3,21	3,81
PM < 2,5		0,03	0,02	0,03

I dati relativi al 2022 e 2021 differiscono da quelli pubblicati nei precedenti rapporti di sostenibilità poiché sono stati ricalcolati utilizzando un aggiornamento dei fattori di emissione coerentemente con quanto fatto per il 2023.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, programmiamo le lavorazioni dell'acciaio con macchinari 4.0 e limitiamo lo sfrido, che viene successivamente reimpiegato per altri prodotti o venduto e riciclato. Di seguito è riportato il dettaglio dei rifiuti prodotti presso lo stabilimento produttivo di via Volta 36 e presso gli uffici di via Meucci 26 nel 2023.



Rifiuti prodotti (ton)		2023	2022	2021
Primo livello codice CER	Descrizione rifiuti			
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	86	-	24
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Imballaggi in materiali misti	12	4	11
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160212	0,6	-	10
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	Rifiuti di cemento	67	17	42
	Rifiuti in ferro e acciaio	967	966	751
	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	-	15	43
20 - Rifiuti urbani	Fanghi delle fosse settiche	-	-	2
Totale		1.113	1.002	883

Tutti i rifiuti prodotti sono destinati a recupero, come mostrato nella tabella sottostante.

Pericolosità dei rifiuti prodotti (ton)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	-	-	-
Rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	-	-	-
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	-	-	-
Rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	1.113	1.002	880

Un contributo importante in termini di riduzione dei rifiuti arriva dal sistema NPS, composto da prodotti su misura che non prevedono imballi per il trasporto ed eliminano il problema della gestione degli involucri. Inoltre, poiché le strutture sono autoportanti e non necessitano di opere provvisorie, abbiamo registrato una riduzione significativa di casseforme, legno e puntelli ed evitato il trasporto di questi materiali. Queste caratteristiche permettono l'ottenimento di maggiori crediti relativi alle certificazioni ambientali degli edifici.



5.4 Sostenibilità dei materiali e della catena di fornitura

Come azienda sosteniamo da sempre la tracciabilità delle materie prime attraverso la certificazione dei prodotti e auspichiamo l'implementazione di un registro edilizio completo, comprensivo di un inventario dettagliato dei materiali utilizzati.

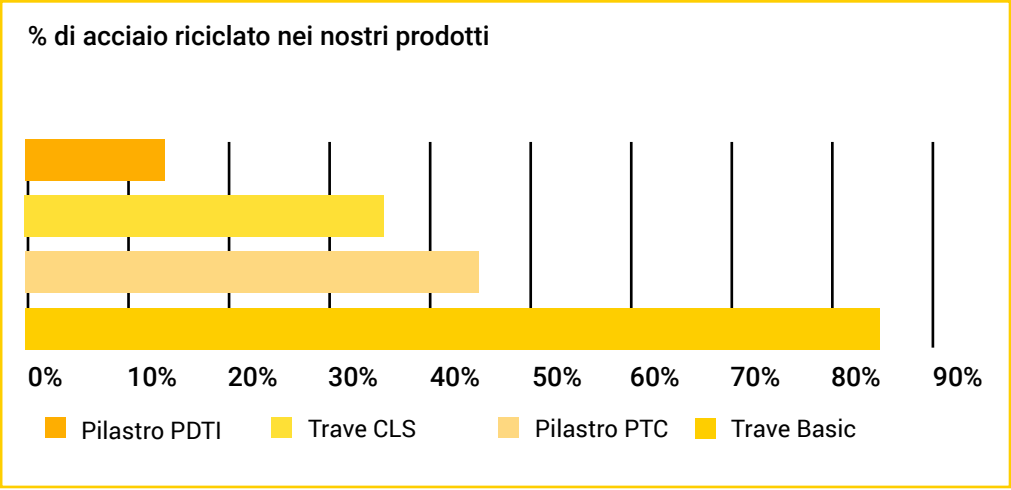
Le EPD dei prodotti NPS® forniscono informazioni relative ai materiali impiegati e alle quote di riciclato. Nelle travi e nei pilastri di questo sistema viene sempre garantita una quota di materiale riciclato, che può arrivare a superare il 97% in travi e pilastri. Inoltre, sfruttando l'efficienza strutturale data dall'unione di acciaio e calcestruzzo, si ottengono sezioni compatte che riducono l'impiego di materie prime. A fine vita il 100% dell'acciaio strutturale degli elementi NPS® può essere recuperato attraverso un processo di rifusione e riconvertito in altro acciaio strutturale senza subire perdite di proprietà. Una volta raggiunto lo stadio di end-of-waste, il calcestruzzo può essere impiegato come inerte in nuovo calcestruzzo, attraverso un ulteriore processo di macinazione capace di sostituire efficacemente il materiale vergine.

Di seguito sono riportati i quantitativi dei materiali impiegati nella produzione.

Materiali utilizzati per la produzione (ton)	2023	2022	2021
Totale	12.041	13.622	9.386
Acciaio	6.802	8.522	6.386
Calcestruzzo	5.239	5.100	3.000

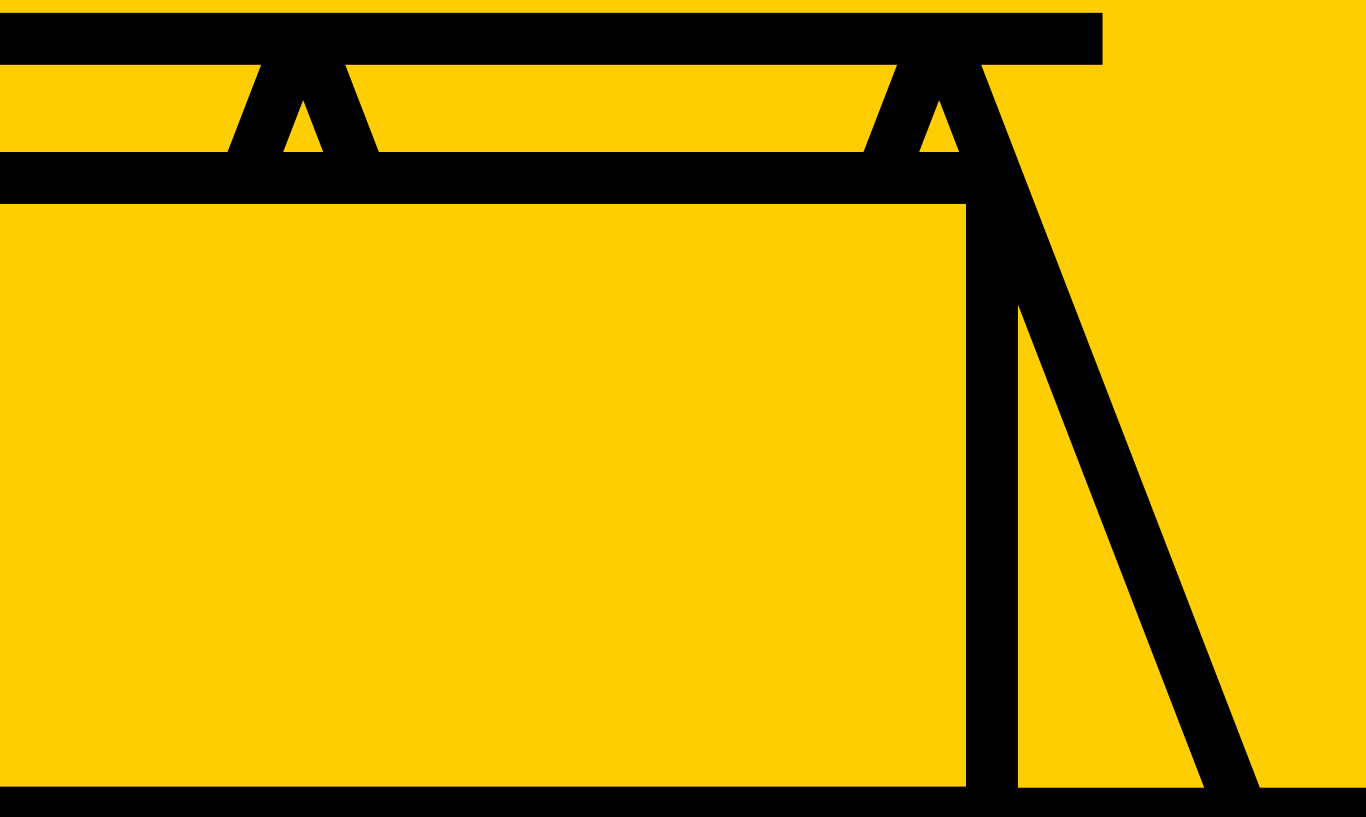
Dal momento che l'acciaio è la principale materia prima di cui ci approvvigioniamo, abbiamo creato un rating dei fornitori in base alla percentuale di riciclato post consumo utilizzata per la produzione, richiedendo direttamente le informazioni e analizzando la documentazione e le certificazioni in grado di attestare tali dati. Al fine di migliorare continuamente la sostenibilità della nostra catena di fornitura, ci siamo posti l'obiettivo di comunicare ai nostri fornitori di materie prime che utilizzeremo la percentuale di riciclato presente nei materiali come criterio premiante nella scelta.

Attualmente nelle EPD dei nostri prodotti dichiariamo le percentuali di acciaio riciclato riportate nel seguente grafico. La scelta di queste percentuali è stata fatta in ottica conservativa in quanto al momento della redazione delle dichiarazioni non era ancora stata implementata la mappatura dei fornitori descritta.



Riqualificazione urbana CoFactory Designtech, Milano

Capitolo 6



Il settore delle costruzioni può essere considerato piuttosto tradizionalista e conservatore. Al fine di promuovere l'innovazione in termini di sostenibilità, efficienza e sicurezza in questo settore, riteniamo cruciale investire nella creazione di conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli.

Il primo livello ha un impatto diretto su di noi e riguarda i nostri lavoratori. Cerchiamo di stabilire rapporti di soddisfazione reciproca con loro, riconoscendo che il loro benessere contribuisce al miglioramento complessivo della nostra organizzazione.

Il secondo livello coinvolge tutti gli attori esterni alla nostra organizzazione. Da anni lavoriamo per diffondere conoscenza sui temi che ci interessano, anche attraverso collaborazioni con importanti enti di ricerca e partecipazioni attive nelle associazioni di settore.

Creazione e gestione delle relazioni

6.1 I nostri lavoratori

Al termine dell'anno di rendicontazione il nostro organico conta 79 dipendenti diretti e 3 lavoratori assunti con contratto di somministrazione. Anche nelle forme contrattuali possono esserci aspetti che dicono qualcosa della sostenibilità di un'azienda. Come realtà produttiva cerchiamo di prediligere la creazione di contratti di lavoro stabili e duraturi: il 95% dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 96% lavora con noi a tempo pieno.

Ricorriamo al lavoro somministrato per far fronte a commesse importanti e per cui è necessario aumentare la forza lavoro per un periodo limitato. Il nostro obiettivo resta quello di creare relazioni di reciproca soddisfazione: non è un caso che molti dei lavoratori che iniziano a lavorare con questa modalità vengano poi stabilizzati e assunti come dipendenti diretti.



Considerata la locazione geografica della sede di Tecnostrutture tutti i lavoratori conteggiati fanno riferimento all'area geografica italiana.

Dal 2019 abbiamo istituito il Comitato Sostenitori di Tecnostrutture che ha l'obiettivo di rendere la sostenibilità un aspetto diffuso e condiviso in azienda.

La parola ad alcuni di noi...

Giunti al terzo anno di rendicontazione, ci sentiamo di affermare che il tema della sostenibilità sta permeando la cultura aziendale in maniera efficace. Abbandonate le prime resistenze, le persone all'interno di Tecnostrutture cominciano a considerare questo percorso un'opportunità più che una complessità aggiuntiva.

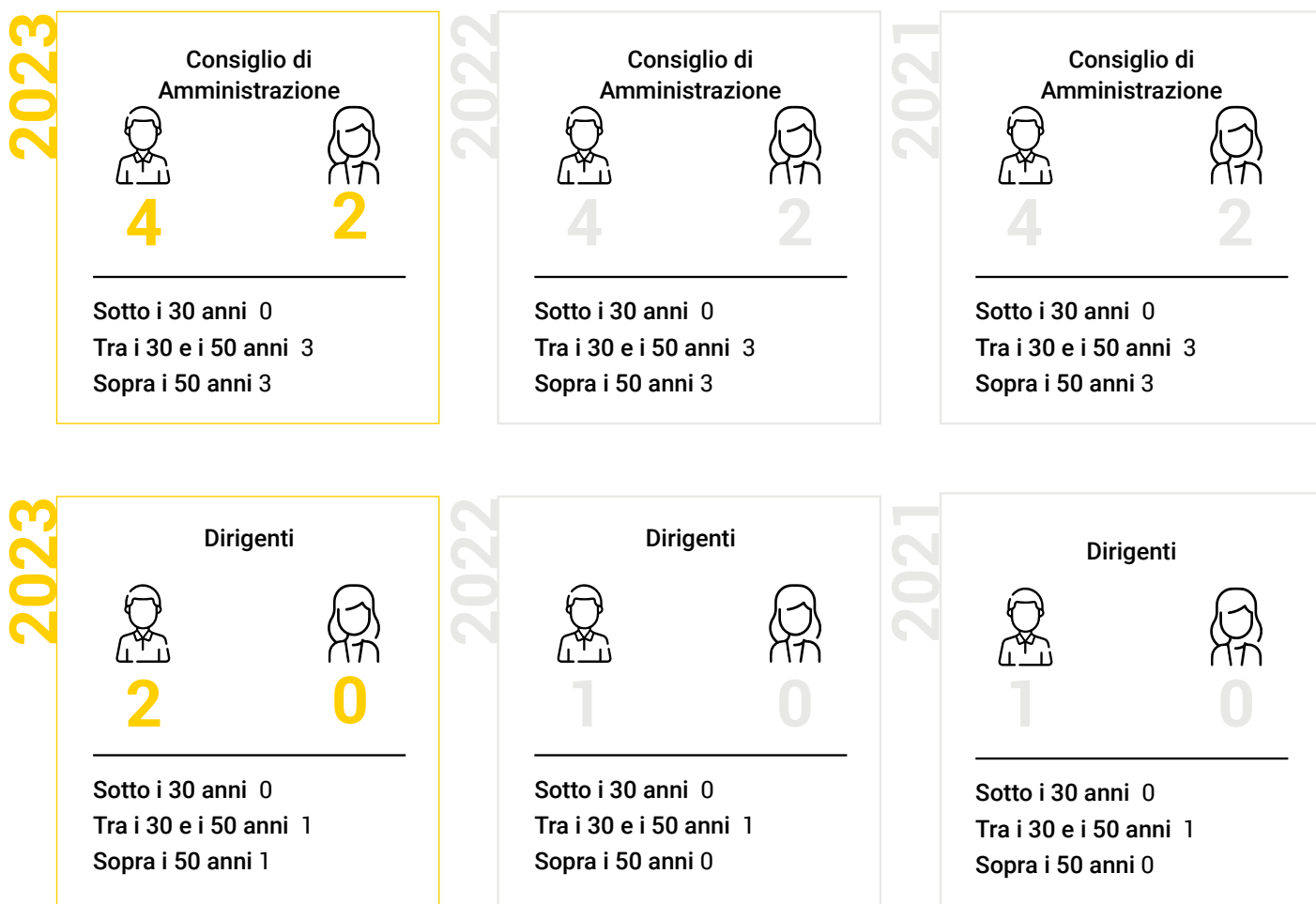
Il primo rapporto di sostenibilità, data la novità delle tematiche che ci siamo trovati ad affrontare, ci aveva richiesto un grande sforzo di apprendimento e impostazione del lavoro richiesto. Questo investimento di energie iniziale ci permette oggi di svolgere i nostri compiti che contribuiscono alla redazione del Rapporto in modo più semplice. Grazie anche all'organizzazione di incontri finalizzati alla condivisione dei progressi che stiamo facendo sul tema, inoltre, il coinvolgimento nelle attività legate alla sostenibilità è sempre più diffuso in tutte le aree aziendali.

Per il futuro, quello che ci auspichiamo è un sempre maggiore interesse dei nostri colleghi alla sostenibilità, il quale va coltivato nei momenti di aggregazione, come riunioni plenarie e le giornate di volontariato aziendale. Riguardo agli obiettivi da porsi, Tecnostrutture può continuare a fare molto per ridurre l'impatto ambientale del settore costruzioni e ha un grande lavoro da fare sul tema della sicurezza dei lavoratori, per il quale sono già previsti molti cambiamenti. Speriamo, infine, che il nostro lavoro possa essere sempre più di esempio anche fuori dai confini della nostra azienda.

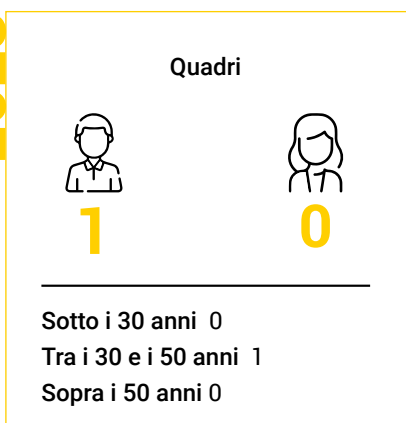
Comitato Sostenitori di Tecnostrutture



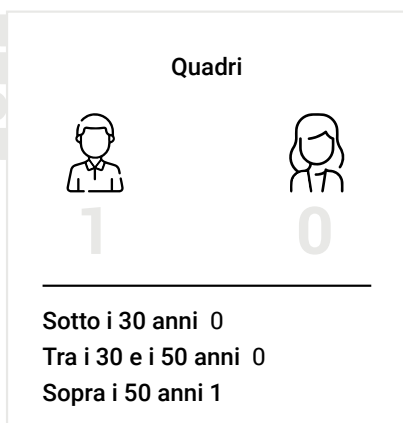
Nel rapporto con i nostri collaboratori ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose. Siamo consapevoli che una piena valorizzazione delle risorse umane possa concretizzarsi soprattutto grazie al rispetto delle diversità e alla tensione verso le pari opportunità. A dimostrazione della loro importanza abbiamo deciso di formalizzare questi principi all'interno del nostro primo Codice Etico.



2023



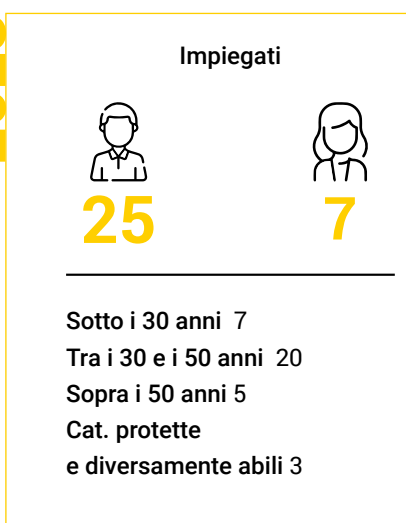
2022



2021



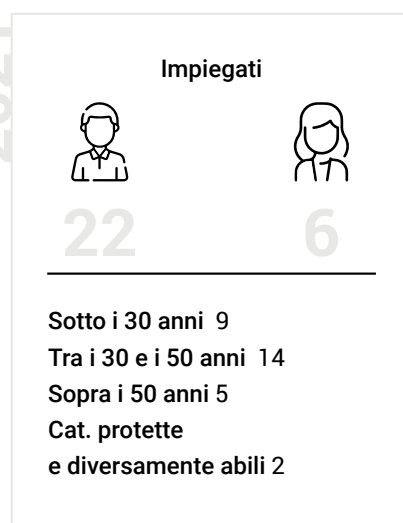
2023



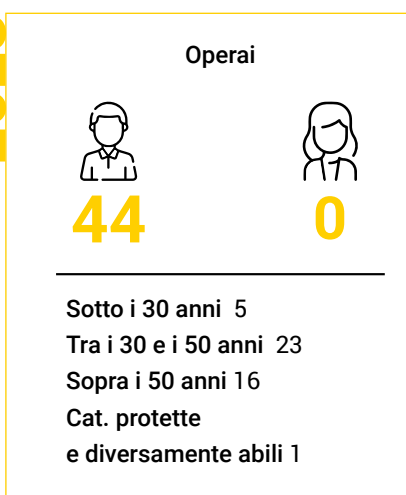
2022



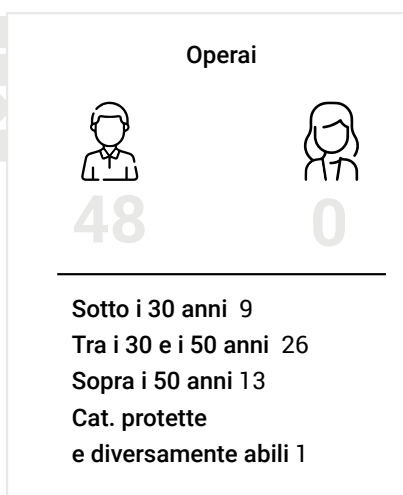
2021



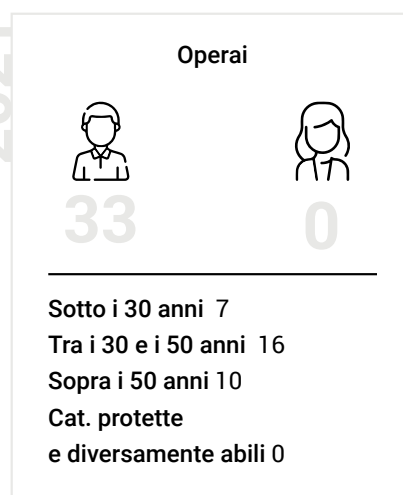
2023



2022



2021



Nel 2023 abbiamo assunto 16 dipendenti diretti e 12 lavoratori somministrati. Come già avvenuto in passato nel nostro stabilimento produttivo, i dipendenti diretti recentemente assunti hanno diverse nazionalità, cosa che per noi rappresenta un elemento di ricchezza e una fonte continua di sfide e stimoli che ci spinge ulteriormente verso la tutela delle diversità. Le 16 cessazioni che si sono registrate nell'anno includono i dipendenti diretti che hanno lasciato l'azienda volontariamente e per pensionamento. Delle 17 cessazioni relative ai somministrati, 3 sono dovute ad assunzione come dipendenti diretti.

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Dipendenti diretti	2023	2022	2021
Numero di assunzioni nell'anno	16	36	23
Uomini	14	33	21
Donne	2	3	2
Sotto i 30 anni	4	11	10
Tra 30 e 50 anni	10	18	-
Sopra i 50 anni	2	7	5
Nazionalità	Italia Senegal Bangladesh Afghanistan	Italia, Afghanistan, Bangladesh, Cina, Costa d'Avorio, Guinea Marocco, Moldavia, Nigeria, Senegal, Serbia, Sri Lanka	Bengalese Egiziana Russa Indiana Italiana Kuwaitiana Lussemburghese Moldava Rumena
Tasso di assunzione	20%	46%	37%

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età Somministrati	2023	2022	2021
Numero di assunzioni nell'anno	12	17	26
Uomini	12	17	25
Donne	-	-	1
Sotto i 30 anni	1	7	11
Tra 30 e 50 anni	6	5	11
Sopra i 50 anni	5	5	4
Tasso di assunzione	400%	340%	325%



Turnover* in uscita per genere, fascia d'età e area geografica - Dipendenti diretti	2023	2022	2021
Numero di cessazioni nell'anno	16	19	12
Uomini	15	16	10
Donne	1	3	2
Sotto i 30 anni	4	9	3
Tra 30 e 50 anni	7	6	6
Sopra i 50 anni	5	4	3
Nazionalità	Italia, Kuwait, Nigeria, Costa d'Avorio, Egitto, Afghanistan	Italia, Moldavia, Cina, Russia, Senegal, Sri Lanka	Italiana, Bosniaca
Tasso di turnover negativo	20%	24%	19%

Turnover* in uscita per genere, fascia d'età Somministrati	2023	2022	2021
Numero di cessazioni nell'anno	17	25	20
Uomini	17	25	19
Donne	-	-	1
Sotto i 30 anni	3	9	6
Tra 30 e 50 anni	8	12	6
Sopra i 50 anni	6	4	6
Tasso di turnover negativo	567%	500%	250%

* I tassi di turnover in entrata e in uscita vengono calcolati dividendo rispettivamente il numero di assunzioni e cessazioni registrate nel corso del 2023 per il numero di dipendenti e dei somministrati rispettivamente

Anche nel 2023 abbiamo realizzato una giornata di volontariato aziendale, coinvolgendo i dipendenti e loro famiglie in un'attività di raccolta rifiuti a Noventa di Piave, organizzata in collaborazione con il circolo territoriale di Legambiente e con il patrocinio del Comune di Noventa di Piave. L'idea è nata tre anni fa grazie al Comitato sostenitori e quest'anno, per la prima volta, l'evento è stato aperto anche al pubblico. Per festeggiare i 40 anni di Tecnostrutture, abbiamo organizzato una festa estiva per i collaboratori e i loro familiari. È stata un'occasione per brindare insieme a questo traguardo collettivo e per condividere il nostro percorso di sostenibilità. Inoltre, abbiamo dato ad alcuni piccoli gruppi di nostri collaboratori la possibilità di vivere un'esperienza in barca a vela di mezza giornata al largo della vicina Caorle. L'attività è stata organizzata in maniera tale che persone di dipartimenti differenti, inserite nello stesso gruppo, potessero conoscere più da vicino i colleghi degli altri uffici. Per il Natale 2023, abbiamo organizzato un brindisi con lotteria per la quale tutti i regali ricevuti da Tecnostrutture per le festività sono stati messi in palio come premi.

6.2 Il benessere e la crescita professionale dei lavoratori

In primo luogo, tuteliamo il benessere dei nostri collaboratori garantendo loro i diritti previsti dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento, quello dell'industria metalmeccanica. La direzione aziendale si occupa della definizione delle politiche di remunerazione, nel rispetto di principi di equità delle mansioni, delle responsabilità e dell'esperienza pregressa. Nell'anno di rendicontazione, il tasso della retribuzione annua¹ risulta essere di circa il 346% (-3,8% rispetto al 2022). Nel 2023, non vi è stato un aumento nella retribuzione della figura che percepisce il salario più alto.

A seguire, valorizziamo e diamo importanza agli aspetti riguardanti salute e sicurezza. A questi prestiamo attenzione in tutti i contesti in cui operiamo: nel nostro stabilimento, negli uffici, ma anche nei cantieri dove vengono installati i nostri prodotti. Nello stabilimento di Noventa di Piave non abbiamo un sistema di gestione della salute e della sicurezza dei collaboratori, ma rispettiamo la normativa nazionale vigente in questo ambito (Decreto legislativo 81/08). Per farlo, ci avvaliamo del supporto di un consulente esterno che ha predisposto il nostro Documento sulla Valutazione dei Rischi (DVR) a seguito di appositi sopralluoghi che hanno facilitato un'approfondita analisi dei processi. Questo strumento ci ha permesso di identificare i principali rischi a cui sono sottoposti i nostri dipendenti quali, ad esempio, gli schiacciamenti, i tagli e gli schizzi liquidi del cemento utilizzato nei nostri prodotti. Anche la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è affidata all'esterno. In azienda è invece presente un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che raccoglie le segnalazioni dei colleghi sulle possibili imprecisioni nell'applicazione delle procedure. Nelle fasi produttive è inoltre presente in maniera costante un coordinatore per le emergenze.

Nel 2023 abbiamo avuto undici casi di infortunio con prognosi superiore a due giorni tra i lavoratori diretti e un infortunio con prognosi superiore a quaranta giorni. Il nostro obiettivo resta comunque quello di ridurre ogni anno il tasso di infortuni.

¹Il tasso di retribuzione è calcolato come il rapporto tra il salario annuo più alto e la mediana dei salari di tutti i dipendenti (escluso il più alto).



Infortuni sul lavoro	2023	2022	2021
Ore uomo lavorate (dipendenti)	140.917	134.354	106.886
n di infortuni registrabili	11	7	4
n di infortuni gravi	1	-	-
incidenti mortali	-	-	-
Tasso di infortuni registrabili*	78	52	37
Tasso di infortuni gravi*	7	-	-
Tasso di decessi*	-	-	-
<hr/>			
Ore uomo lavorate (interinali)	16.747	19.112	31.583
n di infortuni registrabili	-	2	-
n di infortuni gravi	-	-	-
incidenti mortali	-	-	-
Tasso di infortuni registrabili*	-	105	-
Tasso di infortuni gravi*	-	-	-
Tasso di decessi*	-	-	-

* Valori calcolati su 1.000.000 di ore lavorate.

Per quanto riguarda i servizi per la salute professionale, osserviamo in maniera puntuale la sorveglianza sanitaria, quale parte delle prassi obbligatorie nella gestione del lavoratore. I lavoratori, in base alla periodicità ed al tipo di accertamenti necessari per la mansione di ciascuno, svolgono le visite e gli esami necessari presso il nostro medico del lavoro.

La loro riservatezza è tutelata: le visite sono individuali e il verbale redatto a seguire è condiviso solo con il lavoratore e l'Ufficio Risorse Umane. I risultati di eventuali analisi vengono consegnati all'azienda in busta chiusa e come tali restituiti ai dipendenti, a meno di anomalie rilevanti per l'idoneità alla mansione. Qualora emergessero limitazioni o prescrizioni, l'azienda si adopera affinché vengano rispettati tutelando il lavoratore.

Inoltre, favoriamo l'accesso dei nostri lavoratori a servizi sanitari e medici extralavorativi, ad esempio ricordando regolarmente il loro diritto all'accesso a Metasalute, il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, il quale permette di ottenere prestazioni a prezzi contenuti in strutture convenzionate. In più, dal 2023 abbiamo adottato un piano di welfare aziendale attraverso una piattaforma online che permette di spendere il credito eventuale anche in rimborsi di spese sanitarie sostenute.

Ci adoperiamo per gestire al meglio rapporti di business e richieste di fornitori e clienti nel rispetto della tutela dei nostri lavoratori. L'ambiente ed i ritmi di lavoro devono essere sempre rispettosi dei riposi e delle eventuali limitazioni dei dipendenti oltre che della tutela delle loro condizioni di salute.

A tutti i dipendenti viene trasmessa la formazione obbligatoria in termini di salute e sicurezza sul lavoro. Crediamo nella crescita delle professionalità dei nostri collaboratori, motivo per cui organizziamo percorsi di formazione specifici su aspetti tecnici di business, di sviluppo del prodotto e di gestione degli aspetti commerciali.

Nel 2023 abbiamo generato in totale 690 ore di formazione, di cui 674 ai dipendenti diretti e 16 ai somministrati. Ne deriva un valore pro-capite di circa 9 ore per i diretti e di 5,3 ore per gli interinali. In un'ottica di miglioramento costante ci siamo posti l'obiettivo di effettuare uno studio preliminare di fattibilità per implementare un percorso di formazione per migliorare la collaborazione e la comunicazione tra i diversi dipartimenti.

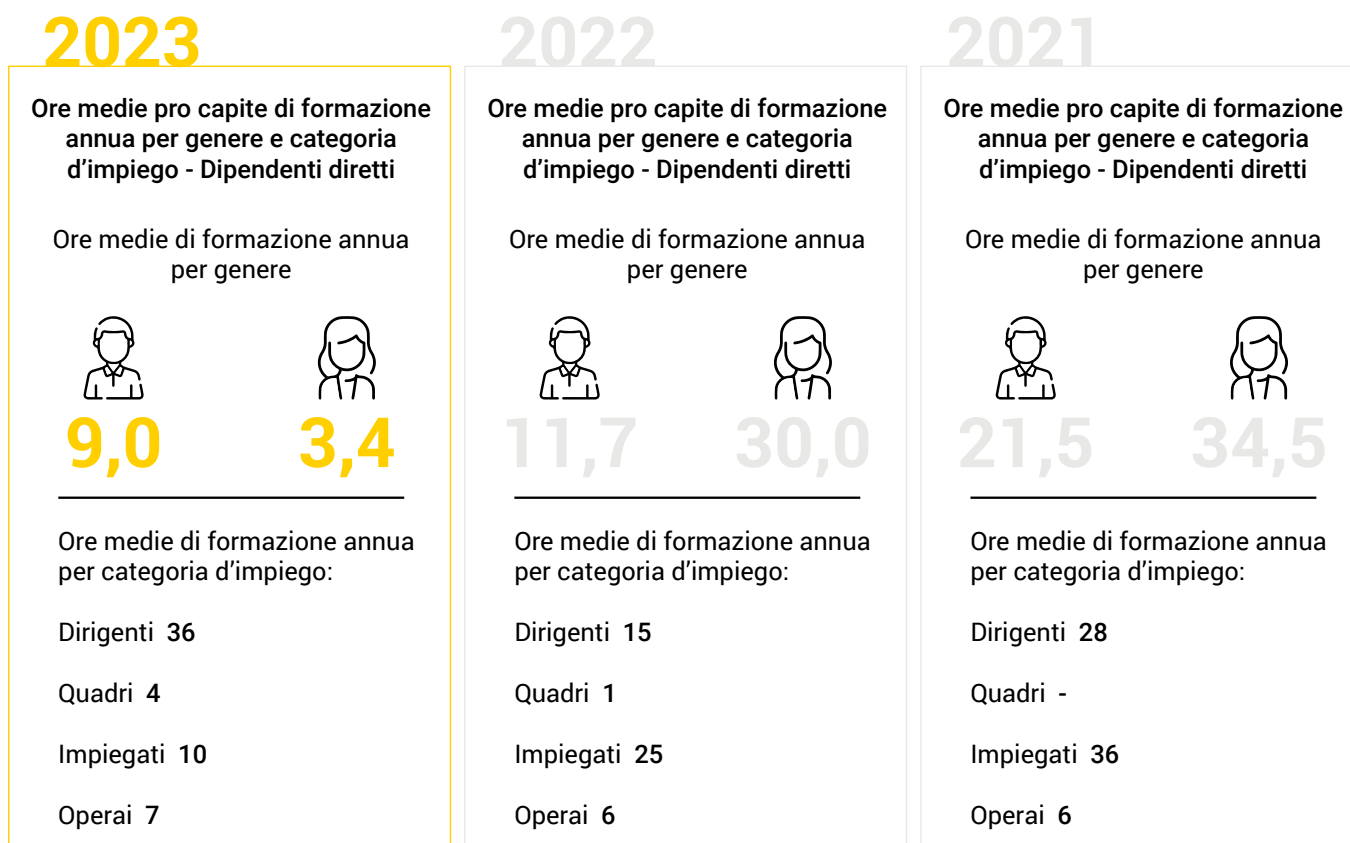


Tabella 6: Ore medie di formazione annua per dipendente pro capite

Oltre alla formazione formalizzata come tale, organizziamo attività collaterali che possano contribuire alla crescita personale dei nostri lavoratori.

Nel 2023, circa 30 persone tra i dipendenti dei nostri uffici hanno avuto la possibilità di incontrare Paolo Vanoli, allenatore del Venezia Calcio, il quale, partendo dalla sua esperienza nel rilancio della squadra di calcio veneziana, ha dato degli spunti motivazionali su come affrontare meglio la vita in azienda.

Nell'ambito del Gruppo sostenibilità di Confindustria Veneto Est, alcuni nostri lavoratori hanno potuto ascoltare la testimonianza di un'azienda del nostro territorio sull'impatto che l'implementazione del Modello 231 ha avuto sulla loro realtà, risultata particolarmente interessante in vista dell'obiettivo di dotarci noi stessi dello stesso modello di governance.

6.3 Associazionismo e relazioni con l'esterno

Abbiamo applicato allo sviluppo delle strategie di marketing e di comunicazione lo stesso livello di innovazione che riserviamo ai nostri prodotti. Siamo consapevoli che è utile proporci come promotori della diffusione della cultura dei nostri prodotti: si tratta di uno sforzo fondamentale per aumentarne la conoscenza in relazione ai benefici che derivano dal loro utilizzo e per concorrere allo sviluppo del settore nel mercato di riferimento. A tal fine abbiamo creato una vera e propria comunità virtuale di riferimento che raccoglie esperti del settore come progettisti, architetti e ingegneri, clienti e colleghi che ci considerano un punto di riferimento. Dialoghiamo con questa platea attraverso molteplici strumenti di comunicazione:

Social Media



10.400 follower con pubblicazioni in italiano, francese, tedesco e inglese



12.200 follower con contenuti in italiano



600 follower



Newsletter



Sito Internet



Canale YouTube, 1.550 iscritti



Tecnostрукture Academy
12.503 utenti e
3.364 visualizzazioni di pagina.

Tecnostрукture ACADEMY è un progetto di cui siamo molto orgogliosi: un contenitore disponibile in italiano e in inglese pensato per tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione, sia esperti che studenti che iniziano ad approcciarsi alle nuove tecnologie costruttive. Ideata dal nostro fondatore nel 2019, la piattaforma è il frutto del lavoro dei team di comunicazione, ricerca e sviluppo e tecnico. Il suo obiettivo è la condivisione di conoscenze, informazioni e risorse sulle strutture miste in acciaio e calcestruzzo con i professionisti del settore.

Tecnostрукture ACADEMY è un luogo in cui trovare video, articoli, software e pubblicazioni sugli aspetti più importanti della nostra azienda, dei nostri prodotti e del nostro settore. Per offrire punti di vista diversi e soprattutto autorevoli sui temi che affrontiamo spesso ci affidiamo a esperti esterni. Nel 2023 l'ACADEMY ha contato 3.364 visualizzazioni, ma il nostro obiettivo è la crescita costante di questo dato perché vogliamo aumentare sempre di più la diffusione dei contenuti.

La nostra volontà di fare rete per la diffusione della cultura dei nostri prodotti si manifesta anche attraverso la partecipazione attiva ai seminari tecnici e ai convegni delle sette associazioni di settore a cui aderiamo.





Ilot Saint Germain Gymnase, Parigi

- Partecipato come relatori al convegno annuale organizzato dall'Associazione Commercialisti Valutatori dal titolo "L'impatto degli ESG sulle valutazioni d'azienda: mito o realtà";
- Partecipato come relatori al convegno organizzato dal Collegio Tecnici dell'Edilizia;
- Partecipato come spettatori a ReBuild Italia e alla Settimana della Sostenibilità organizzata da Confindustria Veneto Est;
- Tenuto un seminario ad Amburgo per tecnici, dedicato al tema delle strutture miste e del loro ridotto impatto ambientale, con presentazione di una LCA comparativa tra diverse soluzioni strutturali.
- Partecipato come relatori ad un convegno organizzato da Harpaceas sull'efficienza progettuale;
- Partecipato al Convegno PROGETTI D'ITALIA + CAMELOT organizzato dal Quotidiano Immobiliare, con un intervento di Franco Daniele come coordinatore del gruppo di lavoro "Industrializzazione";
- Organizzato un seminario per Architetti ed Ingegneri a Monaco di Baviera presentando NPS System abbinato a soluzioni in legno;
- Partecipato alla fiera internazionale BAU di Monaco di Baviera e lanciato il nostro NPS FLEX®;
- Partecipato all'evento Building Green di Amburgo, con presentazione dell'NPS FLEX®;
- Sostenuto il convegno Tall Buildings a Milano, promosso dal CTBUH;
- Organizzato e partecipato ad un seminario per tecnici a Loano in Liguria.
- Organizzato e partecipato come relatori ad un Seminario presso l'Università della Ruhr a Bochum, Organizzato diversi seminari formativi in-house in Italia, Germania e Francia.



Tongji University
Shanghai



Università di
Padova



Università di
Napoli Federico II



University
College of
London



UNIVERSITÀ DI PISA
Università di Pisa



Università di
Udine

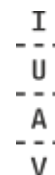


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

Università di
Genova



ETH di Zurigo



IUAV di Venezia



Università di
Camerino



EUCENTRE



University of
Whasington



Università di
Bochum



Università
di Firenze



Università
di Salerno



CSI



Università di
Roma

Dal 2021 Giulia Daniele è Ambassador del progetto internazionale #BuildingLife, promosso da GBC. Il compito degli Ambassador è quello di farsi portavoce dei componenti della filiera edilizia sostenendo e promuovendo questo progetto che ha l'obiettivo di chiedere l'impegno della Commissione Europea e dei governi nazionali in politiche concrete per affrontare l'impatto totale delle risorse e delle emissioni di anidride carbonica del nostro settore.

Crediamo nel dialogo tra università e aziende: negli anni abbiamo sviluppato collaborazioni con importanti realtà accademiche – soprattutto facoltà di Ingegneria e Architettura – con cui organizziamo attività di ricerca e sviluppo, incontri formativi e visite guidate in azienda, per conoscere e farci conoscere dai progettisti di domani.

Nel 2023 abbiamo:

- Tenuto lezioni presso università europee tra cui la scuola universitaria professionale di Münster;
- Organizzato una visita guidata per studenti universitari presso il cantiere dell'Ospedale di Sibari;
- Sponsorizzato all'Assemblea Europea degli Studenti di Architettura, durante la quale siamo intervenuti con una presentazione del sistema NPS FLEX®;
- Partecipato a un webinar per studenti dedicato all'orientamento lavorativo;
- Proposto come relatore per un seminario presso l'Ordine degli Ingegneri di Berlino il prof. Andreas Taras dell'ETH di Zurigo, il quale ha presentato i testi eseguiti sulle travi NPS®

Il nostro obiettivo per i prossimi anni è continuare a diffondere la cultura dell'innovazione presso università e centri di ricerca.

Per quanto riguarda le relazioni con il territorio, nel 2023 abbiamo:

- Partecipato al PMI DAY di Confindustria, ospitando in due giornate gli studenti dell'Istituto Tecnico Jacopo Sansovino di Oderzo e dell'Istituto d'Istruzione Superiore Scarpa - Mattei di San Donà di Piave;
- Supportato economicamente la sagra del Comune di Eraclea;
- Sponsorizzato e partecipato con dipendenti di Tecnostrutture alla Staffetta 3x3000 di Eraclea;
- Donato 2000 euro all'associazione Il Giardino di Hana.

Nota metodologica

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) e 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Fonte dei dati

Combustibile		LHV (Potere Calorifico Inferiore)		Fattori di emissione				
				NOx [g/GJ]	SOx [g/GJ]	CO [g/GJ]	PM _{2,5} [g/GJ]	CO ₂ [kg/GJ]
Gas naturale	m ³	35,3	MJ/m ³	16,7	0,611	22,2	0,111	56,3

Gas naturale

- Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2023
- Fattori di emissione:
 - CO₂: DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024 (IPCC 2021 GWP 100a)
 - Altre emissioni: Ecoinvent 3.8 (Heat, central or small-scale, natural gas {Europe without Switzerland}) heat production, natural gas, at boiler fan burner low-NOx non-modulating <100kW | Cut-off, U)

305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)

Fonte dei dati:

Energia elettrica

- Fattori di emissione Scope 2 (location based):

- 0,077 tCO₂e/GJ

Fonte: Ecoinvent 3.9 (IPCC 2021 GWP 100a)

- Fattori di emissione Scope 2 (market based):








- 2021: 0,125 tCO₂e/GJ








- 2022: 0 tCO₂e/GJ

- 2023: 0 tCO₂e/GJ

Fonte: Ecoinvent 3.9 (IPCC 2021 GWP 100a)

Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda

SDGs Agenda 2030	Target	Obiettivo	Target al 2023	Stato di raggiungimento	Target al 2024	Tema materiale
	7.2	Ridurre gli impatti legati al consumo di energia	Installazione di nuovi pannelli fotovoltaici per aumentare la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili.	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Nel 2023 sono stati ottenuti i finanziamenti per la realizzazione dell'opera.	Installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto dello stabilimento produttivo	<i>Sostenibilità della produzione</i>
	8.5 8.8	Perseguire la salute e sicurezza e il benessere dei lavoratori	Riduzione del tasso di infortuni Aumentare gli investimenti per il welfare dei collaboratori Implementare un percorso di formazione per migliorare la collaborazione e la comunicazione tra i diversi dipartimenti.	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il tasso di infortuni è aumentato. È stato implementato un piano di welfare e sono stati forniti i buoni pasto e l'azienda ha intrapreso un progetto multi-dipartimentale di consulenza organizzativa.	Riduzione del tasso di infortuni Aumentare gli investimenti per il welfare dei collaboratori	<i>Sicurezza e benessere dei collaboratori</i>
	9.1	Perseguire la soddisfazione del cliente per la qualità dei prodotti forniti e in tutte le fasi dei servizi erogati	Aumentare la soddisfazione dei nostri clienti Aggiornare il questionario di valutazione e definire nuovi KPI sulla base dei risultati dell'anno precedente	Il tasso di soddisfazione dei clienti rispondenti al questionario risulta stabile.	Aumentare il numero di clienti rispondenti al questionario. Aggiornare il questionario di valutazione e definire nuovi KPI sulla base dei risultati dell'anno precedente.	<i>Soddisfazione del cliente</i>
	9.1	Perseguire la soddisfazione del cliente per la qualità dei prodotti forniti e in tutte le fasi dei servizi erogati	Ridurre le segnalazioni di prodotti non conformi	L'obiettivo non è stato raggiunto. L'aumento di prodotti non conformi può essere ricondotto ad un numero più alto di commesse fuori standard e ad un certo numero di nuovi fornitori non ancora allineati alle nostre richieste.	-	<i>Soddisfazione del cliente</i>
	9.2	Creare reti e collaborazioni per favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore	Partecipare ai tavoli di lavoro del settore attraverso un impegno diretto dell'azienda.	L'obiettivo è stato raggiunto. Giulia Daniele è stata coinvolta in un gruppo di lavoro per AIS. Franco Daniele è entrato a far parte del direttivo AIS.	-	<i>Partnership e associazioni</i>
	9.2	Promuovere la cultura dell'innovazione (offsite) nel settore delle costruzioni	Collaborare con Università e centri di ricerca Aumentare la diffusione e la promozione dell'Academy	Obiettivo parzialmente raggiunto. Per quanto riguarda l'Academy, infatti, c'è stato un calo delle visualizzazioni rispetto al 2022, a fronte, tuttavia, di un aumento degli utenti totali.	Promuovere la cultura dell'innovazione in Università e centri di ricerca	<i>Istruzione e formazione</i>
	10.2	Aumentare la redistribuzione del valore in riferimento allo sviluppo socio-economico del territorio in cui Tecnostrutture opera.	Aumentare la quota di investimenti nella comunità locale	L'obiettivo è stato raggiunto come rendicontato a pag. 75.	Mantenere stabile la quota di investimenti nella comunità locale	<i>Solidità economica</i>

SDGs Agenda 2030	Target	Obiettivo	Target al 2023	Stato di raggiungimento	Target al 2024	Tema materiale
	12.2	Perseguire la dematerializzazione nella gestione operativa aziendale	Ridurre progressivamente la quantità di carta acquistata	L'obiettivo è stato raggiunto. La quantità di carta acquistata si è ridotta progressivamente negli anni; nel 2023 è stata acquistata il 23% in meno di carta rispetto al 2022.	Implementazione di buone prassi per la progressiva dematerializzazione dell'archivio e degli uffici	<i>Sostenibilità della produzione</i>
	12.2	Promuovere la robustezza, durevolezza e sicurezza dei prodotti forniti	Applicazione del principio del «Design for disassembly» nello sviluppo del sistema costruttivo NPS®.	L'obiettivo è stato raggiunto. È stato depositato il brevetto per il prodotto NPS FLEX®, il quale è stato poi lanciato sul mercato.	Svolgimento delle fasi preliminari di un progetto sulla resistenza al fuoco di prodotti Tecnostrutture	<i>Prodotti resilienti e sostenibili</i>
	12.5	Perseguire la riduzione dei rifiuti prodotti sia in produzione che negli uffici	Ridurre progressivamente la quantità di rifiuti prodotti	L'obiettivo non è stato raggiunto. Nel complesso i rifiuti prodotti sono aumentati del 10% rispetto all'anno precedente.	Miglioramento della raccolta differenziata in azienda e quantificazione dei rifiuti assimilabili agli urbani	<i>Sostenibilità della produzione</i>
	12.6	Perseguire attività di ricerca e innovazione per contribuire allo sviluppo del settore, al miglioramento della qualità dei prodotti.	Aumentare le ore uomo dedicate alle attività di ricerca e sviluppo Aumentare almeno del 20% gli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono state dedicate il 20% di ore in più a ricerca e aumentati del 200% gli investimenti.	Aumentare le ore uomo dedicate alle attività di ricerca e sviluppo Aumentare gli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo	<i>Ricerca e innovazione</i>
	12.6	Istituire un sistema per valutare l'approccio dei fornitori alla sostenibilità ambientale	Mappare i fornitori in base alla quota di riciclato che utilizzano nei prodotti indirizzati a Tecnostrutture Rendere la percentuale di materiale riciclato un criterio premiante nella scelta dei fornitori e farne comunicazione agli stessi	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. I fornitori sono stati mappati e la percentuale di riciclato è stata utilizzata come criterio premiante. Ne verrà fatta comunicazione ai fornitori.	Tenere aggiornata la mappatura dei fornitori in base alla quota di riciclato che utilizzano nei prodotti indirizzati a Tecnostrutture. Utilizzare la percentuale di materiale riciclato come criterio premiante nella scelta dei fornitori e farne comunicazione agli stessi	<i>Circolarità delle materie prime</i>
	16.6 16.7	Applicare i principi dell'etica e della trasparenza delle operazioni, a contrasto della corruzione e di comportamenti anti-competitivi.	Comunicare in azienda i principi del codice etico mediante un apposito incontro e con la sua pubblicazione nelle bacheche fisiche e online disponibili.	L'obiettivo è stato raggiunto. Il codice etico è stato pubblicato nelle bacheche aziendali e presentato ai collaboratori.	Adottare il modello di governance Modello 231	<i>Lealtà e trasparenza</i>
	16.6 16.7	Rispettare le leggi e le normative di riferimento che regolano l'operare dell'azienda e la produzione di beni.	Non ricevere sanzioni da enti ed organismi di controllo	L'obiettivo è stato raggiunto. Non sono state registrate non conformità.	Non ricevere sanzioni da enti ed organismi di controllo	<i>Conformità e rispetto delle leggi</i>

MODALITÀ DI GESTIONE

Per semplificare lo sviluppo della rendicontazione delle modalità di gestione, i temi prioritari per Tecnostrutture sono stati aggregati in tre macro-temi che condividono l'approccio gestionale.

Macrotema	Temi prioritari per Tecnostrutture
1. VALORE GENERATO	Solidità economica Lealtà e trasparenza Conformità e rispetto delle leggi Ricerca e innovazione Soddisfazione del cliente
2. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Sostenibilità della produzione Circolarità delle materie prime Prodotti resilienti e sostenibili
3. RESPONSABILITÀ SOCIALE	Salute e benessere psico-fisico dei lavoratori Istruzione e formazione Partnership e associazioni

PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di *stakeholder engagement* e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nella nota metodologica. In seguito, tramite un confronto con la direzione aziendale, sono state selezionate le informative da rendicontare per ciascun tema materiale individuato.

Per ogni tema materiale di Tecnostrutture è stato individuato il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni
- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

Nella gestione dei temi materiali Tecnostrutture considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Ci prefiggiamo di assicurare prodotti e servizi che soddisfino le esigenze dei clienti, nel rispetto della normativa vigente. Questo è reso possibile attraverso un'elevata professionalità durante tutto il processo produttivo. Con la pubblicazione di questo secondo rapporto intendiamo inoltre dimostrare la nostra volontà e l'impegno a continuare il percorso intrapreso verso la sostenibilità. Questa volontà e questo

impegno nascono dalla Direzione aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali.

L'impegno sui temi ESG è inoltre confermato dall'adesione ad associazioni e network che contribuiscono alla transizione ecologica del settore delle costruzioni.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che Tecnostrutture si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi di miglioramento più specifici in materia di qualità e ambiente sono identificati e monitorati nei sistemi di gestione implementati dall'azienda in accordo agli standard internazionali di riferimento (ISO 9001 e 14001).

RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al CdA.

MECCANISMI DI RECLAMO

In Tecnostrutture sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione qualità e ambiente. Inoltre, con la pubblicazione del presente Rapporto, tutti gli *stakeholder* potranno inoltrare richieste e reclami alla apposita casella mail esg@tecnostrutture.eu.

AZIONI SPECIFICHE

Tecnostrutture si è dotata di due comitati di supporto coinvolti nel percorso verso la sostenibilità: il Comitato Sostenibilità che aiuta il CdA a definire il percorso e il Comitato Sostenitori, formato da dipendenti aziendali che hanno il compito di diffondere all'interno dell'organizzazione i principi di sostenibilità. Tecnostrutture pubblica il Rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI-Standard. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che Tecnostrutture mette in atto nell'ambito della sostenibilità, in relazione ai temi materiali individuati mediante il processo di analisi di materialità.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli audit effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

RESPONSABILITÀ

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile è condiviso da tutti i membri del CdA, che si assume anche la responsabilità dell'attuazione nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni e del raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento dei sistemi di gestione aziendali, invece, sono delegati ai responsabili dell'implementazione dei relativi sistemi. Non sono invece presenti in azienda procedure volte alla prevenzione e mitigazione dei conflitti d'interesse. Le operazioni tra parti correlate sono regolate da contratti stipulati a normali condizioni di mercato.

VALORE GENERATO
MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Solidità economica	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della competitività dell'azienda • Contributo alla stabilità economica dei collaboratori dell'azienda • Crescita economica del territorio tramite l'assunzione di dipendenti locali 	La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
Lealtà e trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di corruzione, competitività e fiscalità • Miglioramento della reputazione dell'azienda • Contributo allo sviluppo di una società più etica 	L'agire nel rispetto di tutti i mezzi e le tecniche conformi ai principi di correttezza professionale, condannando e respingendo la corruzione e la concorrenza sleale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto prevalentemente all'esterno dei confini aziendali.	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 206: Comportamento anti competitivo 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
Conformità e rispetto delle leggi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della reputazione dell'azienda • Rischio di incorrere in sanzioni 	La gestione dell'azienda nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che ne regolano l'operato e l'utilizzo dei prodotti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto prevalentemente all'esterno dei confini aziendali.		
Ricerca e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della competitività dell'azienda • Miglioramento della reputazione dell'azienda • Contributo al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio grazie allo sviluppo di servizi/prodotti sostenibili e innovativi 	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di modalità di costruzione sempre più efficienti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	N° di ore dedicate alle attività di ricerca e sviluppo Ammontare degli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo
Soddisfazione del cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle prestazioni e dell'efficienza nella fornitura • Consolidamento del rapporto di fiducia verso l'azienda 	Garantire la soddisfazione dei clienti per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi forniti per rafforzare la loro fidelizzazione al marchio. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	% di clienti soddisfatti

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa e da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali *stakeholder*. Per Tecnostrutture la redistribuzione del valore generato ai principali *stakeholder* è un aspetto identitario.

Tecnostrutture si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e del comportamento anti-monopolistico e anti-trust tendendo al miglioramento continuo, anche grazie ad una costante spinta allo sviluppo e all'innovazione, per coltivare la soddisfazione dei nostri clienti.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dal CdA.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione Processi comuni a tutti i macrotemi

AZIONI SPECIFICHE

Solidità economica:

- Il CdA periodicamente effettua valutazioni sui conti economici, sull'andamento aziendale e sui rischi e le opportunità correlate alla generazione di valore e alla sua redistribuzione.
- Per la redistribuzione del valore annualmente vengono confermate le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni del territorio e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività aziendali, emergono ulteriori possibilità di donazioni vengono comunicate al CdA che ne decide se sottoscriverle.
- Lealtà e trasparenza e conformità alle leggi:
- I sistemi di gestione implementati garantiscono il monitoraggio periodico della normativa di riferimento al fine di individuare nuove leggi o regolamenti applicabili a Tecnostrutture e il loro rispetto.
- Ricerca e innovazione:
- Annualmente vengono portati avanti molteplici progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali l'aumento delle performance tecniche e di sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'efficienza in fase di produzione e nella gestione dei prodotti nella loro fase d'uso e nel fine vita.

Soddisfazione del cliente:

- Annualmente viene inviato ai clienti un questionario volto a valutare il loro livello di soddisfazione rispetto alla qualità dei prodotti e dei servizi forniti da Tecnostrutture.

- Per garantire alti livelli di qualità del prodotto e di efficienza del servizio curiamo la relazione con i nostri clienti per supportarli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Generazione di valore” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Valore generato” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Sostenibilità della produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul cambiamento climatico • Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di ambientale • Miglioramento della reputazione dell'azienda 	L'adozione di pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle risorse energetiche, idriche e delle emissioni di GHG. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	GRI 302: Energia 2016 GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 GRI 305: Emissioni 2016 GRI 306: Waste 2020	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 303-5 Consumo di acqua 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
Circularità delle materie prime	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime • Miglioramento della reputazione dell'azienda 	Favorire nella produzione l'utilizzo di materie prime con un'elevata quota di riciclato e che soddisfino i principi dell'economia circolare. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 301: Materiali 2016 GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
Prodotti resilienti e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei tempi e degli impatti collegati alle operazioni di costruzione • Contributo al benessere della società mediante lo sviluppo di progetti ad elevato impatto sociale 	La produzione di prodotti robusti, durevoli e sicuri, rispettosi dei principi di sostenibilità ambientale e sociale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Il settore delle costruzioni è responsabile dell'emissione di circa il 36% di CO2 e del 30% di rifiuti. Il passaggio ad un'economia circolare e a zero emissioni è impegnativo, ma realizzabile. Accettando questa sfida, Tecnostrutture ha deciso di coinvolgere tutte le persone della propria organizzazione nel contribuire a costruire edifici più sostenibili. L'azienda ha inoltre identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile legati al proprio business e per i quali essa può dare il suo contributo attivo, tra questi prioritari sono 11 "Città e comunità sostenibili", 12 "Consumo e produzione responsabili" e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico".

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dal Cda.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

Sostenibilità della produzione

- Mantenimento di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001:2015
- Installazione di nuovi pannelli fotovoltaici per la generazione di corrente elettrica
- Sottoscrizione di un contratto di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine.

Circularità delle materie prime

- Utilizzo di acciaio riciclato nei prodotti NPS.
- Prodotti resilienti e sostenibili
- Ottenimento della Dichiarazione Ambientale di prodotto (EPD) conformi alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 sui prodotti NPS per comunicare in maniera trasparente le prestazioni ambientali fornendo informazioni dettagliate sul loro impatto ambientale
- Definizione, con il supporto di un ente terzo, della mappatura delle caratteristiche dei prodotti Tecnostrutture che possono contribuire all'ottenimento di alcuni CAM e delle certificazioni LEED e DGNB.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Prodotti" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Prodotti" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ SOCIALE
MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
<p>Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza • Aumentata soddisfazione dei collaboratori • Crescita umana e professionale dei collaboratori • Danno alla reputazione aziendale in caso di incidenti sul lavoro 	<p>La protezione della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori e la promozione del loro benessere anche mediante lo sviluppo personale e professionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.</p>	<p>GRI 2: Informative generali 2021 GRI 401: Occupazione 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</p>	<p>2-7 Dipendenti 2-8 Altri lavoratori che non sono dipendenti 2-19 Politiche retributive 2-21 Tasso della retribuzione annua 2-20 Processi per determinare la remunerazione 2-30 Accordi di contrattazione collettiva 401-1 Nuove assunzioni e turnover 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi per la salute professionale 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro</p>
<p>Istruzione e formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della competitività dell'azienda • Miglioramento della reputazione dell'azienda 	<p>La promozione di conoscenze e di cultura dell'innovazione nel settore delle costruzioni, con particolare riferimento al sistema offsite nel panorama nazionale e internazionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali.</p>	<p>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</p>	<p>404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente</p>
<p>Partnership e associazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della competitività dell'azienda 	<p>La creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva in associazioni per condividere e conoscenze e competenze al fine di favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.</p>	<p>GRI 2: Informative generali 2021 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 GRI 413: Comunità locali 2016</p>	<p>2-28 Appartenenza ad associazioni 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</p>

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

La cura delle risorse umane per Tecnostrutture è un aspetto rilevante verso cui l'azienda vuole dedicare sempre più risorse.

La volontà di Tecnostrutture è quella di contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni posizionandosi, nel mercato di riferimento, come azienda innovativa. Per farlo ha deciso di impegnarsi nella promozione e diffusione delle conoscenze, anche attraverso la creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva a specifiche associazioni.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è del CdA.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

- Realizzazione di open day aziendale e giornate di volontariato con il coinvolgimento di tutti i nostri collaboratori e delle loro famiglie.
- Utilizzo di molteplici strumenti di comunicazione (es. social media, siti internet, ecc.) per la comunicazione a esperti del settore, come progettisti, architetti e ingegneri, per promuovere la diffusione della cultura dell'off-site
- Continuo aggiornamento della Tecnostrutture ACADEMY, un contenitore che raccoglie informazioni sui prodotti e sul settore, consultabile da tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione.
- Partecipazione attiva a convegni, webinar, eventi delle principali associazioni di settore
- Sviluppo di collaborazioni con importanti partner accademici.
- Supporto alle iniziative locali del territorio più meritevoli.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area sono a capo del CdA.



GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso: Tecnostrutture Srl ha redatto un rapporto in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 .
Utilizzato GRI 1: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti: Non disponibile

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	12-13			
	2-2 Entità incluse nel perimetro di rendicontazione	26			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto di riferimento	26, 81			
	2-4 Aggiornamento delle informazioni	56-68			
	2-5 Assurance esterna	26			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	15, 20-23			
	2-7 Dipendenti	62			
	2-8 Altri lavoratori che non sono dipendenti	62			
	2-9 Governance e composizione degli organi di governo	17-18			
	2-10 Nomina e selezione degli organi di governo	17-18			
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	17-18			
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	80-87			
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	80-87			
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	80-87			
	2-15 Conflitti d'interesse	80-87			
	2-16 Comunicazione delle criticità	80-87			
	2-17 Competenze del più alto organo di governo	80-87			
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	17			
	2-19 Politiche retributive	17			
	2-20 Processi per determinare la remunerazione	68			
	2-21 Tasso della retribuzione annua	68			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6			
	2-23 Impegno in termini di policy	80-87			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	80-87			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	80-87			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	80-87			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	39			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	15-72-74			
	2-29 Approccio allo <i>stakeholder engagement</i>	26-27			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	68			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processi per determinare i temi materiali	29-30			
	3-2 Elenco dei temi materiali	29			
	3-3 Gestione dei temi materiali	80-87			
Valore generato					
Solidità economica					
GRI 200: Economico 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	34			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo	35			
Lealtà e trasparenza					
GRI 200: Economico 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	39			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	39			
	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	39			
Ricerca ed innovazione					
	- N° risorse/ore impiegate in attività di Ricerca & Sviluppo	47			
	- Ammontare degli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo	47			
Soddisfazione del cliente					
	% di clienti soddisfatti	50			
Responsabilità sociale					
Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori					
GRI 400: Sociale 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	66-67			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	68-70			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	68-70			
	403-3 Servizi per la salute professionale	68-70			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	68-70			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	71			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	70			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	71			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	68-70			
	403-9 Infortuni sul lavoro	69			
Educazione e formazione					
GRI 400: Sociale 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	70			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
Partnership e associazioni					
GRI 200: Economico 2016	204-1 Proporzioe di spesa verso fornitori locali	35			
GRI 400: Sociale 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	72-75			
Responsabilità ambientale					
Sostenibilità della produzione					
GRI 300: Ambientale 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	55			
	303-5 Consumo di acqua	54			
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	56			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	56			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative	56			
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	56-57			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	56-57			
	306-3 Rifiuti prodotti	56			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	57			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	57			
Circularità delle materie prime					
GRI 300: Ambientale 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	58			
	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	58			
Prodotti resilienti e sostenibili					
GRI 400: Sociale 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	45-50			
	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	47			

Torino, 9 maggio 2024

Ai Consiglio di Amministrazione di
Tecnostrutture S.r.l.
e a tutte le parti interessate

**LETTERA DI ASSEVERAZIONE
(ASSURANCE STATEMENT)**

Intertek Italia S.p.A. (Intertek) è stata incaricata da Tecnostrutture S.r.l. (Tecnostrutture) di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2023, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021**, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

Intertek non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di Tecnostrutture.

Intertek dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a Tecnostrutture e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da Tecnostrutture;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale Tecnostrutture e rappresentanti delle parti interessate.

CONCLUSIONE

Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:

- il Rapporto di Sostenibilità di Tecnostrutture S.r.l. relativo all'anno 2023 sia stato redatto **in conformità** alle norme **GRI Standards 2021**;
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.

Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di Tecnostrutture S.r.l. relativo all'anno 2023 contenga un'adeguata rappresentazione degli impatti, delle strategie e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principi di rendicontazione GRI e delle aspettative espresse dalle parti interessate.

Cordiali saluti.

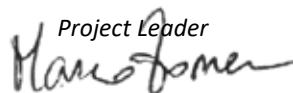
Alessandro Ferracino

Regional Director ECA Business Assurance
(excl. UK and Iberia)



Marco Zomer

Project Leader



Tecnostrutture s.r.l.

Tecnosttrutture s.r.l.

